



COMUNE DI GENOVA

118 18 0 - DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE
URBANISTICA

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-428 del 07/12/2017

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI INTESA STATO-REGIONE AI SENSI DEL D.P.R. 383/94 - D.P.R. 616/77 (ART. 81), PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE TRACCIATO NV07 LUNGOTORRENTE VERDE - TRATTA AV/AC - TERZO VALICO INTERVENTO FACENTE PARTE DEI PROGETTI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE QUADRO VARIANTE COMPLESSIVA ENTI LIGURI DEL 2012 E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 327/01

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 69 in data 14 dicembre 2017.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo sviluppo delle Vallate Paolo Fanghella;

Premesso che:

- in data 27/07/2012 è stata sottoscritta tra il Commissario Straordinario, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, i Comuni di Genova e Campomorone, e Ceranesi, RFI e il Consorzio CO-CIV la Convenzione Quadro "Variante Complessiva degli Enti Liguri", con la quale sono stati definiti gli impegni delle Parti in relazione ad alcune richieste di modifica di carattere locale e non sostanziale al Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006, inerenti esclusivamente la mobilità locale e l'accesso ai cantieri e non incidenti in alcun modo sull'opera ferroviaria principale;

- in data 30/07/2015 e digitalmente in data 4/9/2015 è stato sottoscritto dalle parti un "Addendum" alla Convenzione Quadro Variante Complessiva degli Enti Liguri del 2012 nel quale sono state definite ulteriori modifiche di carattere locale e non sostanziali al Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006;

- relativamente al Comune di Genova le modifiche contenute nell'Addendum riguardavano la realizzazione:

- di un raccordo stradale di aggiramento dell'officina ferroviaria Ginocchio di Trasta;

- di un'area di parcheggio in corrispondenza dell'area ex Gas Marine di via Trasta a compensazione dell'eliminazione dei parcheggi lungo via Trasta, interessata dal traffico dei mezzi di cantiere per l'accesso all'imbocco delle gallerie artificiali;
- della rete fognaria di via Cà dei Trenta;
- della prosecuzione della viabilità denominata NV05 con sottopasso del rilevato ferroviario;
- di una parziale modifica al progetto di adeguamento di via Lungotorrente Verde, riducendo le opere a sbalzo sul torrente Verde previste nel Progetto Definitivo, comprensiva delle necessarie demolizioni e ricollocazioni conseguenti all'intervento;
- dell'allargamento della curva di innesto di via Campomorone sulla S.S. 35;
- l'adeguamento dell'ex Guidovia di San Biagio;

- i suddetti interventi risultano inoltre correlati alla progettazione preliminare e definitiva della messa in sicurezza idraulica del rio Trasta, necessaria per la futura riorganizzazione del sistema viario della viabilità di Trasta, restandone al momento esclusa la relativa realizzazione;

Dato atto che:

- la Regione Liguria - Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia, ha richiesto al Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria – sede coordinata di Genova -, l'attivazione della procedura d'Intesa Stato/Regione, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 riguardante la modifica al progetto di adeguamento di via Lungotorrente Verde, denominato “Variante di tracciato NV07 Via Lungotorrente Verde – Intervento 20L”;

- con nota prot. n. 8869 del 24/12/2015 il Provveditorato ha convocato apposita Conferenza di Servizi che si è svolta in data 14/01/2016;

- con nota del 6 aprile 2016 prot. n. 120037, la Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi del Comune di Genova ha chiesto al Cociv di *“verificare la possibilità di modificare parzialmente il progetto, evitando l'allargamento a sbalzo e attuando una diversa soluzione di allargamento nella misura minima possibile (marciapiede mt. 1,50, le due carreggiate mt. 6,50, e il parapetto cementizio mt. 0,50 per un totale di mt. 8,50) nel tratto di via Lungotorrente Verde in corrispondenza dei civv. 3 – 5 – 7 – 11° - 11b di Via Pieve di Cadore.”*

- nel corso di specifiche riunioni indette dalla Prefettura di Genova, alla presenza del Commissario di Governo, il Comune di Genova ha richiesto ad alcune modifiche migliorative ai progetti redatti da Cociv, tra cui quello in oggetto, e di sostituire taluni interventi previsti negli accordi sottoscritti precedentemente;

- in data 12 settembre 2016 Cociv – in qualità di Ente co-proponente dell'intervento e progettista ha depositato gli elaborati grafico descrittivi relativi all'intervento, aggiornati secondo le richieste avanzate dal Comune di Genova in sede istruttoria;

- con D.G.C. n. 11 del 2 febbraio 2017 è stato approvato un “Atto modificativo dell'addendum del 4 settembre 2015 e della convenzione quadro – Variante Enti Liguri – del 27 luglio 2012 tra Commissario Straordinario, RFI, COCIV, Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova, Comune di Campomorone, Comune di Ceranesi”;

- relativamente al Comune di Genova le modifiche riguardano:

- la modifica del progetto denominato “adeguamento via Lungo Torrente Verde”;
- una diversa soluzione per l’intervento di “adeguamento via Chiaravagna” rispetto alla soluzione prevista nel Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006;
- la rinuncia, nel tratto di competenza territoriale, all’adeguamento dell’ex Guidovia di San Biagio;

- nell’Atto modificativo le parti hanno inoltre convenuto che:

- a) per tutte le aree e gli immobili per i quali COCIV ha raggiunto o formalmente avviato accordi con i Privati lo stesso COCIV, previa acquisizione di opportuna procura dal Comune di Genova, potrà provvedere all’acquisizione degli immobili con diretta intestazione al Comune, operando in nome e per conto dello stesso;
- b) per le aree e gli immobili per i quali COCIV non ha avviato accordi con i Privati il Comune di Genova effettuerà tutte le procedure di Pubblica Utilità coerentemente con quanto previsto dall’Art. 5.4 della Convenzione Attuativa;
- c) non sono previsti oneri economici diretti a carico del Comune di Genova;

Rilevato che:

- in data 14 marzo 2017 è pervenuta da Cociv (nota pec 83807 del 10/3/2017) una ulteriore revisione progettuale consistente nello stralcio di un’area inizialmente prevista a parcheggio e nel recepimento, all’interno degli elaborati, degli approfondimenti tecnici richiesti dai civici Ufficio Geologico e Ufficio Accessibilità;

- la documentazione è stata inviata, per l’espressione del competente parere, ai Settori comunali che si sono così espressi con le note allegate:

- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Settore Spazi Urbani Pubblici - nota prot. 134731 del 20/04/2017 – conferma parere favorevole;

- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Verde Pubblico – nota prot. 133637 del 19/04/2017 – parere favorevole;

- Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – nota prot. n. 131811 del 18/04/2017 – parere favorevole;

- Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi - nota prot. n. 131805 del 18/04/2017 - conferma parere favorevole;

- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Accessibilità - nota prot. n. 103133 del 27/03/2017 – segnala necessità di risolvere problematiche progettazione percorsi podotattili;

- Direzione Mobilità – Settore Regolazione – U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri - nota prot. n. 122626 del 11/04/2017 – formula indicazioni e prescrizioni;

- Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - nota prot. n. 125204 del 12/04/2017 nuova richiesta di integrazioni;

- in data 19 luglio 2017 Cociv ha trasmesso il nuovo progetto completo integrato e revisionato a seguito delle ulteriori richieste di integrazione da parte dei civici Uffici e degli Enti competenti al rilascio dei pareri finalizzati al perfezionamento dell’Intesa Stato-Regione;

- tale documentazione è stata messa a disposizione dei Settori che avevano chiesto integrazioni i quali si sono conclusivamente espressi con le note allegate:

- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Accessibilità - nota prot. n. 277876 del 08/08/2017 – assenso condizionato;

- Direzione Mobilità – Settore Regolazione – U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri - nota prot. n. 274670 del 4/8/2017 – parere favorevole con condizioni inerenti la segnaletica stradale e la fase di cantierizzazione;

- Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - nota prot. n. 289314 22/08/2017 parere favorevole con prescrizioni;

- tutti i pareri sopra citati sono allegati al presente atto e riportati nella “Scheda di sintesi dei pareri dei Settori comunali” allegata anch’essa;

Dato atto che:

- ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità/partecipazione correlata agli effetti di modifica del P.U.C. derivante dal procedimento in esame, è stato pubblicato sul B.U.R.L. apposito Rende Noto e gli atti sono stati resi disponibili all’accesso dal 29/12/2016 al 27/01/2017;

- l’Ufficio Protocollo Generale del Comune di Genova con nota prot. 38486 del 03/02/2017 ha dichiarato che nel periodo dal 29/12/2016 al 27/01/2017 e il 30/01/2017 sono pervenute osservazioni;

- tali osservazioni sono state trasmesse a Cociv dal Settore Urbanistica con note prot. n. 29651 del 27/01/2017, n. 35386 del 1/2/2017 e n. 41983 del 07/02/2017;

- con la suddetta nota prot. n. 35386 del 1/2/2017 sono state inviate alcune osservazioni anche alla Regione Liguria;

- le osservazioni pervenute (allegate) e le relative controdeduzioni svolte da Cociv con nota datata 27/03/2017 (PG 105931 del 30/3/2017) allegata e dalla Regione Liguria con nota prot.156703 del 19/04/2017, allegata, sono state trattate nella allegata scheda di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni;

Dato altresì atto che:

- sempre ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità/partecipazione correlata agli effetti di modifica del P.U.C. è stato nuovamente pubblicato sul B.U.R.L. apposito Rende Noto e gli elaborati trasmessi da Cociv il 19 luglio 2017 sono stati resi disponibili all’accesso dal giorno 11 ottobre 2017 per un periodo di trenta giorni consecutivi;

– a seguito dell’avvenuta pubblicazione non risultano pervenute osservazioni;

Considerato che:

- la nuova soluzione si sostanzia nella realizzazione di un argine in sponda sinistra del torrente Verde, attualmente non presente, e nella locale traslazione dell’arginatura di sponda destra;

opere che si pongono l'obiettivo di garantire la messa in sicurezza idraulica dell'area, evitando la realizzazione delle importanti opere a sbalzo che, in origine, erano previste in sponda destra del torrente Verde, consentendo nel contempo di perseguire l'obiettivo dell'allargamento dell'attuale viabilità conservando sostanzialmente invariate le livellette esistenti in modo da salvaguardare gli accessi carrabili e pedonali presenti lungo la strada;

- come evidenziato nella relazione generale per l'attuazione delle opere è necessaria la demolizione di un edificio su Via Lungotorrente Verde e di un piccolo fabbricato abbandonato (ex biglietteria campo di calcio) in Via Pieve di Cadore; l'area libera risultante dalla demolizione dell'edificio sarà sistemata a parcheggio;

- è anche prevista la sistemazione a parcheggio della piazzetta antistante le abitazioni nella parte terminale di Via Lungotorrente Verde con la collocazione della nuova cabina Enel;

- è stata eliminata un'originaria previsione di area a parcheggio derivante dalla demolizione di un edificio che l'ultima stesura progettuale intende invece mantenere;

Rilevato che:

- oltre alle aree di proprietà comunale e a quelle appartenenti al Demanio Fluviale risultano interessate dalla realizzazione dell'intervento le aree private, evidenziate nell'Elenco Ditte che costituisce parte integrante del progetto, censite al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 3 mappali: 139, 153, 160, 187, 188, 191, 265, 685, 690, 1471;

- come si evince dalla allegata relazione redatta dal Settore Urbanistica datata novembre 2017 le opere a progetto risultano compatibili con la disciplina urbanistica;

- l'approvazione dell'intervento nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto comporterà dichiarazione di pubblica utilità, al fine di poter perfezionare le necessarie espropriazioni ed è quindi necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità";

- a tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE via Lungotorrente Verde

Il Piano recepisce la variante al progetto esecutivo approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con parere n. 1304 CTVA del 26 luglio 2013, inerente un tratto della viabilità denominata "NV07 via Lungotorrente Verde – Intervento 20L", con le relative opere di messa in sicurezza idraulica dell'area, in conformità al progetto approvato con procedura di Intesa Stato Regione perfezionatasi in data..... e con contestuale avvio delle procedure espropriative.

Preso atto che:

- il Municipio V Valpolcevera con l'allegato Atto n. 15 del Consiglio Municipale in data 12 ottobre 2017 ha espresso parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Visto l'allegato elenco degli elaborati grafico-descrittivi;

Viste le allegate "Relazione urbanistica" datata novembre 2017, "Scheda di sintesi dei pareri Settori comunali" e "Scheda di sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni";

Visto lo stralcio del P.U.C. vigente e modificato (allegato):

Visti:

- il D.P.R. n. 383/1994;

- il D.Lgs. n.50/2016;

- il D.P.R. 327/2001;

Atteso che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riflesso diretto o indiretto sul bilancio comunale, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la previsione della seguente Norma Speciale:

NORMA SPECIALE via Lungotorrente Verde

Il Piano recepisce la variante al progetto esecutivo approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con parere n. 1304 CTVA del 26 luglio 2013, inerente un tratto della viabilità denominata "NV07 via Lungotorrente Verde – Intervento 20L", con le relative opere di messa in sicurezza idraulica dell'area, in conformità al progetto approvato con procedura di Intesa Stato Regione perfezionatasi in data..... e con contestuale avvio delle procedure espropriative.

- 2) di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde - tratta AV/AC - Terzo Valico - Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012, proposto dalla Regione Liguria – Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia, con le raccomandazioni, prescrizioni e indicazioni contenute nei pareri espressi così come trattati nel presente atto;

- 3) di far constare che, a seguito del perfezionamento del procedimento di Intesa Stato/Regione presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria – sede coordinata di Genova, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio con valenza di pubblica utilità dell'opera da eseguire ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- 4) di dare atto che del perfezionamento del procedimento di Intesa Stato/Regione, sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati;
- 5) di dare mandato alla Direzione competente per l'attribuzione del numero identificativo della Norma Speciale nonché per la modifica della cartografia di P.U.C.;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016;



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 18 0

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-428 DEL 07/12/2017

OGGETTO: Parere del Comune di Genova nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 - D.P.R. 616/77 (art. 81), per l'approvazione del progetto di Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde - tratta AV/AC - Terzo Valico intervento facente parte dei Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1. Pareri Settori Comunali:

- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Settore Spazi Urbani Pubblici
- nota prot. 134731 del 20/04/2017 con precedente prot. 33041 del 31/1/2017
- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Verde Pubblico – nota prot. 133637 del 19/04/2017
- Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – nota prot. n. 131811 del 18/04/2017
- Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi - nota prot. n. 131805 del 18/04/2017
- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Accessibilità - nota prot. n. 103133 del 27/03/2017
- Direzione Mobilità – Settore Regolazione – U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri - nota prot. n. 122626 del 11/04/2017
- Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - nota prot. n. 125204 del 12/04/2017
- Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Ufficio Accessibilità - nota prot. n. 277876 del 08/08/2017
- Direzione Mobilità – Settore Regolazione – U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri - nota prot. n. 274670 del 4/8/2017
- Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - nota prot. n. 289314 del 22/08/2017

2. Municipio V Valpolcevera Atto n. 15 del Consiglio Municipale in data 12 ottobre 2017

3. elenco degli elaborati grafico-descrittivi

4. n. 9 osservazioni
5. Cociv nota datata 27/03/2017 (PG 105931 del 30/3/2017) e relativi allegati
6. Regione Liguria nota prot. 156703 del 19/04/2017
7. Scheda di sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni
8. stralcio del P.U.C. vigente e modificato
9. Scheda di sintesi dei pareri Settori comunali
10. Relazione urbanistica datata novembre 2017

Il Dirigente
[Arch. Ferdinando De Fornari]



COMUNE DI GENOVA

243 / 17 / 06

Prot. n° 136731
In data 20.04.2017

OGGETTO: Linea AV / AC Terzo Valico dei Giovi – Progetti Addendum
Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Facendo seguito al precedente parere espresso dallo scrivente Settore e con riferimento alla comunicazione prot. n°89803 in data 16.3.2017, visto che gli unici elaborati progettuali modificati evidenziano meglio i percorsi pedonali e la risoluzione delle criticità inerenti gli allacci fognari, si conferma il parere favorevole già espresso, senza ulteriori indicazioni.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\LAVORI\COCIV\NV07\VARIANTE 01.DOC

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi – Settore Spazi Urbani Pubblici |
Via di Francia 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |
Tel 0105573371 – E-Mail: spaziurbanipubblici@comune.genova.it |
www.visitgenoa.it |

ATTI
POSSI
COCIV



COMUNE DI GENOVA

Del Di Meo

01.02.2017

FA

243 / 17 / 06

Prot. n° 33041
In data 31 GEN. 2017

OGGETTO: Linea AV / AC Terzo Valico dei Giovi - Progetti Addendum
Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

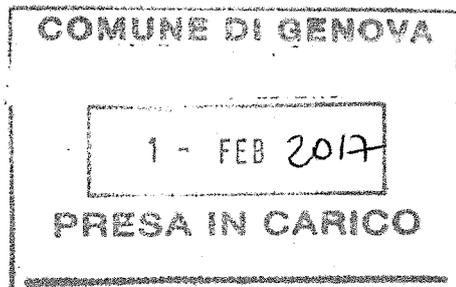
Con riferimento alla comunicazione prot. n°323731 in data 27.9.2016, visti i documenti progettuali messi a disposizione, si esprime il parere favorevole dello scrivente Settore, a condizione che:

- in corso d'opera vengano presi accordi con l'Azienda ASTer per il mantenimento in opera dell'impianto di illuminazione pubblica e per la successiva presa in carico finale del nuovo impianto
- al termine dei lavori le nuove superfici stradali realizzate, ivi compresi i parcheggi, siano correttamente inserite sulle mappe catastali al fine di consentire al Comune l'accorpamento e fusione a demanio strade

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\LAVORI\COCIV\NV07\VARIANTE.DOC



GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici |
Via di Francia 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |
Tel 0105573371 - E-Mail: spaziurbanipubblici@comune.genova.it |
www.visitgenoa.it |



COMUNE DI GENOVA

Ale Di Mena
19 04 2017
#

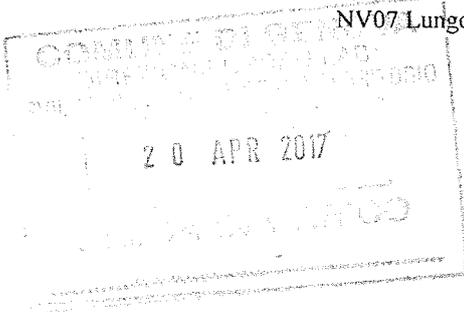
Prot. n. 133637

Addì, 19.4.2017

Classificazione:

Risposta a nota: PG 89803 del 16/03/2017

OGGETTO: DPR n.383/94, DPR n.616/77 (art.81) – tratta AV/AC – terzo valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 - Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde - Rilascio di parere per le opere a verde connesse



Alla Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

In risposta alla vostra richiesta, inoltrata con nota PG 89803 del 16/03/2017, di rilascio parere sul progetto Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde preso atto che sono previste sistemazioni a verde (Tav A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-015-A00), per quanto di competenza, l'Ufficio Verde Pubblico esprime parere favorevole, richiedendo il rispetto delle norme presenti sul Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012) riservandosi un approfondimento progettuale nelle fasi successive dell'attuazione delle opere.

Si porgono distinti saluti

Il Funzionario Tecnico

Arch. Alessandra Bobbe

Il Funzionario TPO

Dott. For. Pierpaolo Grignani

ATTI
COCIV

Del D. M. 18042017
#

cu



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG 131811

Addi, 18/04/2017

Classificazione: 2015/231

Risposta a nota:

Allegati:

OGGETTO: DPR n. 383/94, DPR 616/77 (art. 81) - Tratta AV/AC - terzo valico. Adeguamento nodo di Pontedecimo VN07 - Variante di tracciato Via Lungotorrente Verde intervento n° 20L.

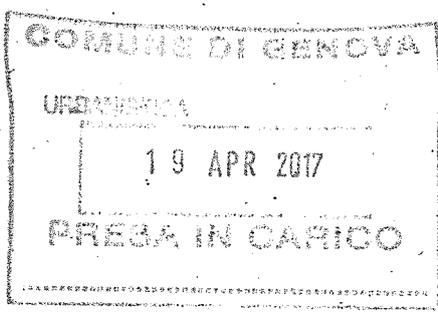
URGENTE

Alla
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
SEDE

Con riferimento all'intervento in oggetto si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole alla approvazione della variante in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(ing. Stefano Pinasco)



INTESA 2016

Add.



COMUNE DI GENOVA

ATTI
CORIV OK

Fascicolo 2016.VI/5/5.170
Prot. N. 131805
Del 18.04.2017

Spett. Le Settore Urbanistica
Ufficio Conferenze dei Servizi
Arch. Di Maio
Via di Francia, 1
16124 Genova

OGGETTO: Tratta AVIAC – Terzo Valico dei giovi – Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante Complessiva Enti Liguri del 2012
Variante del tracciato NV07 – via Lungo Torrente Verde
Ente proponente: Regione Liguria

A seguito dell'ultima integrazione (marzo 2017) riferita alla Variante in oggetto specificata, si conferma il parere espresso nella precedente nota del 12 ottobre 2016, prot.n.343913.

I migliori saluti

Il Direttore

Programm. e Coordinamento Progetti Complessi

Arch. G.B. Poggi



File: NOTA_LUNGOTORRENTEVERDE_poggi18_04_2017

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi | Via di Francia 1 - Matitone, 18° piano | 16154 Genova |
Tel 0105577062 | progetticomplexi@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

ATTI
+
COCIV

11578 SA 4-16
Del Di Maio
13.10.2016
FB

Fascicolo 20 16.VI/5/5.170
Prot. N. 343813
Del 12.10.2016



Spett. Le Settore Urbanistica
Ufficio Conferenze dei Servizi
Arch. G. Di Maio
Via di Francia, 1
16124 Genova

OGGETTO: Tratta AV/AC – Terzo Valico dei giovi – Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante Complessiva Enti Liguri del 2012
Variante del tracciato NV07 – via Lungo Torrente Verde
Ente proponente: Regione Liguria

A seguito della richiesta di verificare una modifica parziale al progetto, l'ultima variante al progetto, presentata ufficialmente nel mese di settembre è notevolmente migliorativa rispetto alle precedenti soluzioni progettuali, in quanto più razionale sotto il profilo viario, completa in relazione alla messa in sicurezza idraulica ed operativamente praticabile per quanto riguarda il rapporto con gli edifici antistanti, che a differenza della precedenti soluzioni, vengono o demoliti o rispettati nella loro integrità.

Per quanto esaminato si può esprimere finalmente e per quanto di competenza, **parere favorevole** della sistemazione proposta.

Si chiede, inoltre, come già indicato dal Vicesindaco al Consorzio con nota n. 302472 del 7 settembre u.s., di garantire che la realizzazione dell'opera in esame avvenga al più presto, al fine di alleviare tutto il nodo viario di Pontedecimo.

I migliori saluti

Il Direttore

Programm. e Coordinamento Progetti Complessi

Arch. G.B. Poggi

File: NOTA_LUNGOTORRENTEVERDE_poggi_10_10_2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi | Via di Francia 1 - Matitone, 18° piano | 16154 Genova |
Tel 0105577062 | progettocomplessi@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it

COCIV
POSKI
ATTI



COMUNE DI GENOVA

Arch. Di Maio
27/03/2017
#5

Prot. n. 403133

Genova, 27/03/2017

Allegati:

Risposta a:



Spett.le

Direzione Urbanistica e SUE e Grandi
Progetti
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
SEDE
conferenzeservizi@comune.genova.it

**Oggetto: DPR n.383/94, DPR n. 616/77 (art.81) -Tratta AV/AC Terzo Valico.
Progetti Addendum alla Convenzione complessiva Enti Liguri 2012.
Variante Tracciato NV07 Lungo torrente Verde.**

Con la presente lo scrivente ufficio, analizzate le tavole progettuali trasmesse digitalmente con lettera di accompagnamento prot. n. 89803 del 16 marzo 2017, è a seguito dei diversi incontri avuti con i progettisti delle opere, visionate nello specifico la "VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - Variante di Tracciato Via Lungotorrente Verde - INTERVENTO 20L - Relazione sugli adempimenti alle normative vigenti in termini di abbattimento delle barriere architettoniche" (A301 0X D CV RO NV0700 007 B) e la tavola "VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - Variante di Tracciato Via Lungotorrente Verde - INTERVENTO 20L - Percorsi pedonali - planimetria e particolari (A301 0X D CV AZ NV0700 015 A), esprime per quanto di competenza il formale assenso al progetto presentato, segnalando che tale assenso è vincolato alla risoluzione delle problematiche ancora presenti sulla progettazione dei percorsi podotattili, in particolar modo riguardo all'allineamento degli stessi che non risulta definito secondo la regola dell'arte.

Cordiali Saluti.

Incaricato
Geom. Marco Pasini

In Direttore
Dott. Marco Pasini

Il responsabile dell'ufficio
Dott.ssa Lidia Cane

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi | Ufficio
Accessibilità
Via di Francia, 1 - 18° piano Settore 4 | 16149 Genova |
Tel 0105577876 - 0105573205 Fax 0105573870 | accessibilita@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Genova,

11 APR 2017

PG 2017/

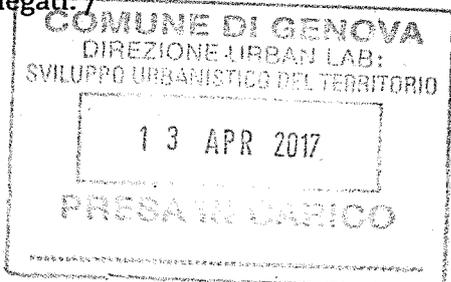
122626

CM/BF/gm

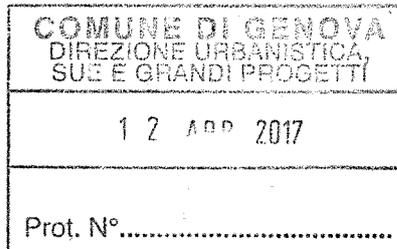
Fascicolo 2017/

Risposta a nota prot. 89803 del 16.3.2017

Allegati: /



Alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano



30/04/2017

#

Adm De Formari 22/04/17 W

Adm Di Nuovo

Oggetto: DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) - tratta AV/AC - Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012. Variante tracciato NV 07 Lungotorrente Verde.

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in variante con le seguenti indicazioni e prescrizioni.

- Si chiede di prevedere a contorno degli stalli di sosta del parcheggio pubblico dei marciapiedi rialzati in modo da garantire ai pedoni un percorso protetto. A tal fine si evidenzia che laddove gli spazi a disposizione non lo consentano si potrebbero ridurre le profondità degli stalli "al minimo" ai sensi delle linee guida sul dimensionamento degli stalli di sosta sul suolo pubblico di cui alla D.G.C. 352/2012 (1,80 m per la sosta parallela e 4,50 m per la sosta a pettine).
- La segnaletica stradale indicata a disegno è da ritenersi indicativa e non vincolante in quanto dovrà essere oggetto di separata progettazione da concordare con questa Direzione per la disposizione della specifica Ordinanza.
- Ogni fase lavorativa riguardante la cantieristica stradale dovrà essere preventivamente concordata con il settore Regolazione di questa Direzione.

Distinti saluti.

U.O.C.

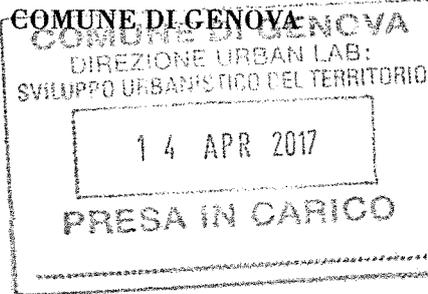
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlini

P:\Altri enti\prot_089803-17_NV07_variante.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



Are Di Aless

14 04 2017

FB

Addi 12/4/17

Prot. N. 125204

Settore Urbanistica

OGGETTO: DPR n 383/94, DPR 616/77 (art.81) – Tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Locali del 2012: Variante al tracciato NV07 – Via Lungo Torrente Verde (intervento 20L wbs NV07)

(Richiedente: COCIV.)

NUOVA RICHIESTA INTEGRAZIONE

In riferimento alla pratica in oggetto ed alla nota di codesto settore (prot 89803 del 13/03/17) con la quale si trasmettono i nuovi elaborati progettuali si fa presente che non risulta presente la documentazione richiesta con nostra n 343899 del 12/10/2016 per cui, per l'espressione del parere, si resta in attesa delle integrazioni a suo tempo richieste e di seguito sintetizzate:

- 1) Risultanza di ulteriori indagini geognostiche in sponda sinistra, qualora si verificasse la necessità di apportare modifiche alla progettazione strutturale già prodotta la stessa dovrà essere revisionata
- 2) documentazione relativa alle ripercussioni (sponda sinistra) e revisione di quella relativa alla sponda destra considerando le modifiche apportate al progetto con gli ultimi elaborati progettuali forniti che non prevedono più la demolizione del civico di civile abitazione
- 3) riformulazione del calcolo del rapporto di permeabilità (art. 14, comma 3 delle norme generali del PUC) e relativa tavola grafica esplicativa per l'area a parcheggio in sponda destra

Restando in attesa si porgono distinti saluti

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

SR\documenti\conf_serv\2017\rich_int\CDS_1627-TAV_lungotorrenteverde-20L_NW_1

INTESA 4-2016



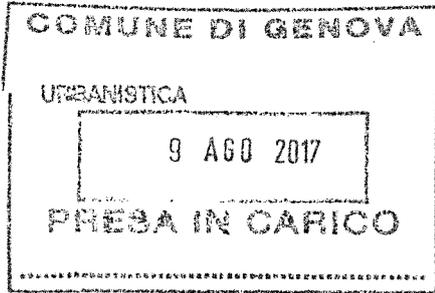
COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 347846

Genova, 8.8.2017

Allegati:

Risposta a:



Spett.le

Direzione Urbanistica e SUE e Grandi Progetti
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
SEDE
conferenzeservizi@comune.genova.it

Oggetto: DPR n.383/94, DPR n. 616/77 (art.81) -Tratta AV/AC Terzo Valico.
Progetti Addendum alla Convenzione complessiva Enti Liguri 2012.
Variante Tracciato NV07 Lungo torrente Verde.
Adeguamento nodo di Pontedecimo - Variante di tracciato Via Lungotorrente Verde - 20L -
CONSEGNA REV. D - LUGLIO 2017

Con la presente lo scrivente ufficio, analizzate le nuove tavole progettuali trasmesse con lettera di accompagnamento prot. n. 258690 del 21 luglio 2017, in particolare la "VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - Variante di Tracciato Via Lungotorrente Verde - INTERVENTO 20L - (A301 0X D CV AZ NV0700 015 B rev. B00 del 13 luglio 2017), esprime per quanto di competenza il formale assenso al progetto presentato, segnalando che tale assenso è vincolato al recepimento di quanto già indicato nelle precedenti comunicazioni nonché alla razionalizzazione dei percorsi loges in base ai nuovi semafori posti in opera nella nuova intersezione tra Via Ricreatorio e Via A. Gallino.

Cordiali Saluti.

Il Tecnico
Geom. Matteo Barodi

Il Direttore
Dott. Marco Pasini

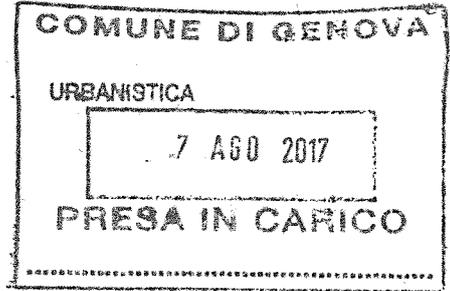
Il responsabile dell'ufficio
Dott.ssa Lidia Cane



COMUNE DI GENOVA

Genova, 04 AGO. 2017

PG 2017/ ~~2466~~ 246640 CM/BF/gm
Fascicolo 2017/
Risposta a nota prot. 258690 del 31/7/2017
Allegati: /



ATTI
POGGI
COCIV

IN KSA U-2016
Del D. Moro
04/08/2017
~~ES~~

Alla Direzione Urbanistica, SUE
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: DPR n. 383/94, DPR n.616/77 (art. 81) - tratta AV/AC - Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012. Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde. Integrazioni del 19/7/2017.

La documentazione integrativa recepisce quanto prescritto da questo Ufficio con il precedente parere prot. 122626 dell'11/4/2017 in merito alla necessità di provvedere al posizionamento di un marciapiede a contorno degli stalli di sosta del parcheggio pubblico sebbene dalle sezioni 25A e 26A il marciapiede sembrerebbe essere stato sostituito da passaggio pedonale a raso (soluzione peraltro accettabile nel caso motivazioni di natura tecnico/economica impediscano la realizzazione di un marciapiede rialzato).

Si confermano invece le prescrizioni in merito alla segnaletica stradale ed alla fase cantieristica. Si anticipa già in questa sede che sulla tavola 010C il cartello tipo "G" raffigura una segnaletica non prevista dal codice (laddove dovrebbe utilizzarsi il segnale di parcheggio con pannello integrativo di carico e scarico (fig. Il 76 Art. 120 e fig. Il 124 Art. 125) e comunque non coerente con il contesto in quanto non sono previsti stalli per veicoli merci.

Il nuovo impianto semaforico dovrà essere debitamente progettato in accordo con l'ufficio Impianti di questa Direzione. L'installazione dovrà prevedere canalizzazioni centraline, cablaggi, collegamenti elettrici e quant'altro necessario alla corretta funzionalità dell'impianto.

Distinti saluti.

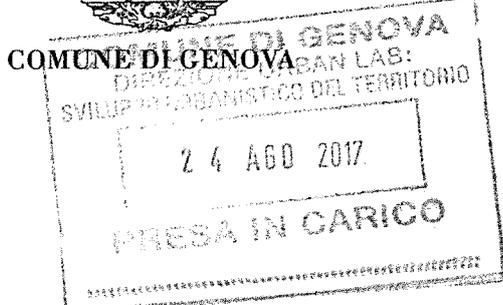
U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\Pareri per Uffici\prot_258690-17_NV07-variante.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



CdJ 24/08/17

ATTI
COCIV
G.B. POGGI

Addi 22/08/2017

Prot. N. 289316

Settore Urbanistica

OGGETTO: DPR n 383/94, DPR 616/77 (art.81) – **Tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Locali del 2012: Variante al tracciato NV07 – Via Lungo Torrente Verde (intervento 20L wbs NV07)**

(Richiedente: COCIV.)

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto ed alla documentazione aggiornata/integrativa del 19/07/2017 pervenute all'ufficio scrivente in data 24/07/17 (prot 258690), si precisa quanto segue:

- l'intervento consiste nella variante al progetto esecutivo del tracciato NV07 - via Lungo Torrente Verde, già approvato dal Ministero con parere n 1304 CTVA del 26/07/13 e interessa il Comune di Genova, solo il tratto di Via Lungo Torrente Verde tra la rotatoria in prossimità del ponte "Delle Piane" e l'attacco del viadotto 2 (NV07-3): ciò comporta la demolizione di alcuni edifici l'allargamento della strada tramite la messa in opera di un nuovo argine in sponda destra e la sistemazione a parcheggio dell'area prossima al civ. 10. Contestualmente sulla sponda opposta (sx idraulica) il torrente verrà allargato e rettificato tramite la costruzione di un muro d'argine che soddisfa la richiesta da parte del Comune di Genova di "messa in sicurezza della tratta terminale del torrente Verde". L'intervento in oggetto rientra in quelli inseriti nell' "Addendum alla Convenzione 2012" firmato in data 31/07/2015 ed è stato revisionato in sede di Conferenza dei servizi referente con la progettazione del nuovo argine in sponda sinistra conseguente le richieste presentate dai vari enti.

- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. di Attuazione PUC 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area ricade in **zona B urbanizzata** (a suscettività uso parzialmente condizionata).

- in riferimento al P.d.B. Polcevera (approvato con DCP n. 14 del 02/04/2003 e s.m.i.) l'area ricade in Suscettività molto bassa (**Pg0**): la normativa ad esso allegata demanda ai Comuni, nell'ambito delle norme geologiche degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica di dette aree; l'intervento non risulta in contrasto con le norme dell'assetto geomorfologico.

- l'area in sponda destra (dove è previsto l'allargamento della viabilità) ricade in **fascia B e fascia C** della carta delle fasce di inondabilità del P.d.B, mentre in sponda sinistra la realizzazione del nuovo argine ricade in **fascia A** della carta delle fasce di inondabilità del P.d.B: al riguardo dovrà essere acquisito specifico nulla osta idraulico da parte della ex Provincia ora "Uffici Territoriali per la Difesa del Suolo e delle Acque"

- l'area non risulta a vincolo idrogeologico

La pratica risulta corredata tra l'altro dalla seguente documentazione (consegna rev. D – luglio 2017):

- "Relazione generale" (A301-0X-D-CV-RO-NV07-00-001-D00) redatta dall'Ing. A. Mancarella del 27/02/17 nella quale si evidenzia che per il parcheggio pubblico da realizzarsi in fondo alla viabilità (c/o civ. 10) viene adottata una sistemazione drenante e realizzata una rete di collettori e pozzetti

di volumetria equivalente ad un sistema di compensazione calcolato sulla base del foglio excell ai sensi dell'art. 14 comma 3 delle norme generali del PUC 2015: allegate "Planimetrie aree di calcolo – stato attuale - stato di progetto" con indicate le superfici coinvolte nei calcoli

- Tavole progettuali (codici vari) a firma dell'Ing. A. Mancarella del 04/11/15- 24/08/16 - 14/07/17 comprensiva della Tavola – Planimetria smaltimento acque (A301-0X-D-CV-PZ-NV07-00-002-D00)

- Relazione geologico-geomorfologica ed idrogeologica (IG51-01-E-CV-RG-NV07-00-003-A00) redatta dal Dott. Geol. E. De Mattei del 21/09/12, già a corredo del progetto esecutivo "madre" approvato nel 2013, contenente l'inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico della zona e la sismicità dell'area

- Carta geologica geomorfologica con indicazioni indagini (A301-0X-D-CV-G7-NV07-00-001-B00) redatta dal Dott. Geol G. Anselmi del 27/02/17

- Profilo e sezioni geologico generale (IG51-01-E-CV-AZ-NV07-00-001-A00) a firma del Dott. Geol. E. De Mattei del 21/09/12

- Relazione geotecnica (IG51-01-E-CV-RB-NV07-00-002-A00) a firma Dott. Geol. E. De Mattei del 21/09/12, già a corredo del progetto esecutivo "madre" approvato nel 2013, con la caratterizzazione geotecnica dei terreni ricavata dalle indagini eseguite (in sponda destra 5 sondaggi a carotaggio eseguiti lungo tutto il tracciato NV07) e geomeccanica dell'ammasso roccioso. La relazione allega anche le stratigrafie dei sondaggi e i risultati delle prove in situ e in laboratorio eseguite in sponda destra

- Relazione geologico-geotecnica opere in sponda SX (IG51-01-E-CV-R0-NV07-00-010-A00) redatta dall'Ing. A. Mancarella del 14/07/17, contenente le resultanze delle indagini eseguite in sponda sinistra (3 tomografie elettriche)

- Relazione di calcolo (A301-0X-D-CL-NV07-00-001-B00) a firma dell'Ing. A. Mancarella del 22/08/16 contenente le verifiche delle opere di sostegno (muri)

- Relazione di calcolo opere provvisionali (A301-0X-D-CL-NV07-00-002-B00) a firma dell'Ing. A. Mancarella del 14/07/17 contenente le verifiche delle opere provvisionali (berlinesi in sponda sinistra e destra senza tiranti)

- Relazione di calcolo muro M6 – tratto con paratia provvisoria a cavalletto (A301-0X-D-CL-NV07-00-003-A00) a firma dell'Ing. A. Mancarella del 14/07/17 contenente le verifiche delle opere provvisionali (berlinesi in sponda sinistra con pali a cavalletto)

- Relazione tecnico illustrativa delle ripercussioni del progetto sui manufatti adiacenti (A301-0X-D-CV-RO-NV07-00-008-C00) a firma dell'Ing. A. Mancarella del 14/07/17 nella quale vengono analizzate le condizioni a contorno in sponda destra e sinistra ed illustrata l'assenza di ripercussioni ai manufatti adiacenti

La documentazione così pervenuta risulta rispondente con quanto richiesto dalle norme geologiche di attuazione del PUC 2015 e da ns precedenti note 343899 del 12/10/16 e 125204 del 12/04/17

Subordinatamente all'acquisizione dei necessari assensi in materia idraulica, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche di Attuazione si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto rappresentando che nell'atto autorizzativo siano richiamate le seguenti prescrizioni:

Comune di Genova - Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti – Ufficio geologico
Via di Francia 1 - Matitone 12° piano, 16149 Genova
Tel. ++39 10 5573891-92 (Segreteria); Fax ++39 10 5573896
ufficiogeologico@comune.genova.it

1) venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione e la sistemazione delle aree e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

2) venga presentata alla fine lavori la relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, nella quale vengano illustrate le problematiche riscontrate all'atto esecutivo, i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, i criteri fondazionali messi in atto, le risultanze di carattere geognostico acquisite durante la fase esecutiva delle opere, gli esiti dei monitoraggi messi in opera, il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisorie) e dei sistemi di drenaggio messi in opera, e contenente la certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Si fa presente infine che alcuni elaborati a corredo del progetto, es. relazione generale del 27/02/17 e relazione calcolo del 22/08/16 fanno ancora riferimento alla realizzazione in sponda sinistra di una berlinese con tiranti, opera sostituita dalla berlinese con pali a cavalletto. Si chiede di correggere i suddetti elaborati e quant'altro di pari argomento

Si ricorda inoltre che qualora l'installazione dei pali a cavalletto previsti per la realizzazione del nuovo argine in sponda sinistra, come da elaborati e calcolo strutturale paratia revisionati del 14/07/17, andassero ad intestarsi nel sottosuolo di altrui proprietà risulta opportuno richiedere preventivo assenso.

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

SR\documenti\conf_serv\2017\par_def\CDS_1627-TAV_lungotorrenteverde-20L_FAV



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**Consiglio del Municipio V Valpolcevera
Seduta del 12 Ottobre 2017****Estratto del Verbale – Atti assunti nella riunione****Punto n. 2 dell'ordine del giorno – argomento n. 38 - atto n. 15**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE RELATIVO A DPR N. 383/77, DPRN. 616/77 (ART.81) – TRATTA AV/AC – TERZO VALICO. PROGETTI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE QUADRO VARIANTE COMPLESSIVA ENTI LIGURI DEL 2012 – VARIANTE TRACCIATO NV07 LUNGOTORRENTE VERDE.

L'anno **duemiladiciassette** addì 12 del mese di **Ottobre**, in Genova, nei locali siti in Via C. Reta, 3, alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta **ordinaria pubblica**, in prima convocazione, come da nota n. **343144/33** del **6 Ottobre 2017** ed ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6.02.2007. Alle ore 15.00 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risul-
tanze:

Presenti: il Presidente ROMEO Federico e i Consiglieri: BADOLATI Davide, BEVILACQUA Alessio, BOARETTI Giorgio, BONUSO Daniele, BRIGANTI Marco, CALASCIBETTA Cristina, CAPUTO Martina, CARISSIMO Mirko, CASANOVA Giovanni, FALASCO Corrado, FARACI Bruno, GALLO Sara, GIORDANO Anna, LANARI Elisa, LO GRASSO Umberto, LUPIA Vincenzo, MARINI Andrea, NUNZI Silvia, PANTINI Massimo, SCARLASSA Teresa, TOMMASOMORO Rosa Maria VERSACE Michele.

In numero di 23**Assenti i Consiglieri:** CARLETTI Fabio e GHIGLIONE Davide**In numero di 2****Giustificati:** in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: CARLETTI Fabio e GHIGLIONE Davide**In numero di 2****Assiste il segretario:** Funz. S.A Patrizia Scorsa.

E' presente il Segretario Generale del Municipio Dott.ssa M. Letizia Santolamazza.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Calascibetta, Lanari e Versace

PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE RELATIVO A DPR N. 383/77, DPRN. 616/77 (ART.81) – TRATTA AVIAC – TERZO VALICO. PROGETTI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE QUADRO VARIANTE COMPLESSIVA ENTI LIGURI DEL 2012 – VARIANTE TRACCIATO NV07 LUNGOTORRENTE VERDE.

Su proposta del Presidente Sig. Federico Romeo;

Visti gli articoli n.: 59 c. 1 del vigente regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale approvato con Deliberazione del C.C. n. 6 del 6.02.2007 che prevedono l'espressione, con propria deliberazione, del pareri da parte dei Municipi sui provvedimenti riguardanti adozione e varianti organiche del piano urbanistico comunale ;

Vista la nota prot. n° 321755 del 21 Settembre 2017 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti, Settore Urbanistica, presa in carico il 22 Settembre 2017, con la quale si richiede a questo Municipio di formulare il relativo parere di competenza;

Sentite le valutazioni espresse dall'Assessore e dalla competente Commissione II riunitasi in data 11 Ottobre 2017;

Visto il parere tecnico del Segretario Generale del Municipio del 12 Ottobre 2017;

(omessa la discussione)

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

previa votazione palese che espone il seguente risultato:

presenti	n.	23
votanti	n.	23
astenuti	n.	–
favorevoli	n.	17
contrari	n.	6 (Gallo "Chiamami Genova", Badolati, Briganti, Carissimo, Giordano e Lanari "Movimento 5 Stelle")

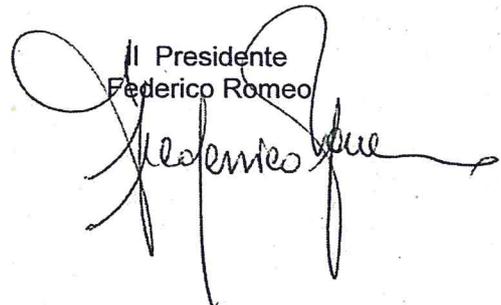
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito al Parere ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale relativo a DPR n. 383/77, DPRn. 616/77 (art.81) – tratta AVIAC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07-Lungotorrente Verde.

Il Segretario
Patrizia Scorsa



Il Presidente
Federico Romeo



In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 18 Ottobre 2017 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007

E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 15 DEL 12 Ottobre 2017
ADOTTATO DAL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA AVENTE AD OGGETTO:

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO
E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE RELATIVO A DPR N. 383/77, DPRN. 616/77
(ART.81) – TRATTA AV/AC – TERZO VALICO. PROGETTI ADDENDUM ALLA
CONVENZIONE QUADRO VARIANTE COMPLESSIVA ENTI LIGURI DEL 2012 –
VARIANTE TRACCIATO NV07 LUNGOTORRENTE VERDE.**

**PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO
V VALPOLCEVERA**

*art. 49, comma 1 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)
art. 54, comma 1 Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale*

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza)



12 Ottobre 2017

WBS	Codifica Elaborato								Rev PP	Titolo Elaborato	Scala
VARIANTI ENTI LIGURI											
NV07 - Adeguamento nodo di Pontedecimo - Variante di tracciato Via Lungotorrente Verde - 20L - CONSEGNA REV. D - LUGLIO 2017											
ELABORATI REVISIONATI											
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	001	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 1	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	012	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 5	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	013	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 6	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	014	B00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 7	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	005	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Sezioni tipologiche e particolari costruttivi	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	010	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Segnaletica e barriere di sicurezza	varie
NV07	A301-0X-D-CV	P8	NV	07	0	0	002	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria stato di progetto	1:500
NV07	A301-0X-D-CV	P8	NV	07	0	0	004	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria con indicazione dei livelli di piena	1:500
NV07	A301-0X-D-CV	P8	NV	07	0	0	005	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria impianto di illuminazione	1:500
NV07	A301-0X-D-CV	P9	NV	07	0	0	002	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria di raffronto con il Progetto Approvato	1:200
NV07	A301-0X-D-CV	PZ	NV	07	0	0	002	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria smaltimento acque	varie
NV07	A301-0X-D-CV	PZ	NV	07	0	0	003	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria sottoservizi e interferenze	varie
NV07	A301-0X-D-CV	RO	NV	07	0	0	001	D00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione generale	-
NV07	A301-0X-D-CV	RO	NV	07	0	0	007	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione sugli adempimenti alle normative vigenti in termini di abbattimento delle barriere architettoniche	-
NV07	A301-0X-D-CV	RO	NV	07	0	0	008	C00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione tecnico illustrativa delle ripercussioni del progetto sui manufatti adiacenti	-
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	015	B00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Percorsi pedonali - planimetria e particolari	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	016	B00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Interferenza fognatura nera - risoluzione - assieme	varie
NV07	A301-0X-D-CV	CL	NV	07	0	0	002	B00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione di calcolo opere provvisoriale	-

WBS	Codifica Elaborato							Rev PP	Titolo Elaborato	Scala
NV07	A301-0X-D-CV	BD	NV	07	0	0	001	D00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Piano particellare di esproprio	1:2000
NV07	A301-0X-D-CV	ED	NV	07	0	0	001	D00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Elenco ditte	-
ELABORATI DI NUOVA EMISSIONE										
NV07	A301-0X-D-CV	RI	NV	07	0	0	002	A00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione idraulica fosso Valle Fredda	-
NV07	A301-0X-D-CV	RO	NV	07	0	0	010	A00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione geologica - geotecnica opere in sponda SX	-
NV07	A301-0X-D-CV	CL	NV	07	0	0	003	A00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione di calcolo muro M06 - tratto con paratia provvisoria a cavalletto	-
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	018	A00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Cantierizzazione - planimetria e sezioni	varie
ELABORATI NON MODIFICATI										
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	002	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 2	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	003	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 3	varie
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	004	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 4	varie
NV07	A301-0X-D-CV	FZ	NV	07	0	0	001	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Profilo longitudinale	1:1000/100
NV07	A301-0X-D-CV	P8	NV	07	0	0	001	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria stato attuale	1:500
NV07	A301-0X-D-CV	P9	NV	07	0	0	001	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Estratto planimetrico innesti	1:200
NV07	A301-0X-D-CV	PZ	NV	07	0	0	001	C00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Documentazione fotografica	varie
NV07	A301-0X-D-CV	G7	NV	07	0	0	001	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Carta geologica geomorfologica con indicazione sondaggi	1:1000
NV07	A301-0X-D-CV	CL	NV	07	0	0	001	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione di calcolo	-
NV07	A301-0X-D-CV	CZ	NV	07	0	0	001	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Corografia	Varie
NV07	A301-0X-D-CV	P8	NV	07	0	0	003	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Planimetria di tracciamento	1:500
NV07	A301-0X-D-CV	PA	NV	07	0	0	001	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Carpenteria muro d'argine - pianta	1:100
NV07	A301-0X-D-CV	PA	NV	07	0	0	002	B00	VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Carpenteria muro d'argine - prospetto	1:100

WBS	Codifica Elaborato								Rev PP	Titolo Elaborato	Scala
NV07	IG51-00-E-CV	RG	NV	07	0	0	003	A00		PROGETTO ESECUTIVO - ADEGUAMENTO NODO DI PONTEDECIMO - - Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica	-
NV07	IG51-00-E-CV	RB	NV	07	0	0	002	A00		PROGETTO ESECUTIVO - ADEGUAMENTO NODO DI PONTEDECIMO - - Relazione geotecnica	-
NV07	IG51-00-E-CV	AZ	NV	07	0	0	001	A00		PROGETTO ESECUTIVO - ADEGUAMENTO NODO DI PONTEDECIMO - - Profilo geologico geotecnico generale	-
NV07	A301-0X-D-CV	RI	NV	07	0	0	001	B00		VARIANTE ENTI LIGURI - Adeguamento nodo di Pontedecimo NV07 - VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Relazione idraulica	-

V. Rossi
C. Rossi
A. Rossi
ATTI

Ad. Di Alder
25 01 2017

23 GEN. 2017

FEB

[Redacted]
Discesa al Torrente Verde n. 6
16124 GENOVA (GE)

Urbanistica 118.18

Prog. Coed 189

Genova, 23 gennaio 2017

Spett.le
Comune di Genova
Direzione Programmazione e coordinamento Progetti Complessi
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni
16149 GENOVA (GE)

c/o
Archivio Protocollo Generale
Piazza Dante, 10
16124 GENOVA (GE)

COMUNE DI GENOVA
25 GEN 2017
PRESA IN CARICO
23373

23373 Urbanistica
Prog. Prop. Complem.
raccomandata a mani

Oggetto: [Redacted] - Regione Liguria
Procedimento Intesa Stato Regioni - Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde.

Io sottoscritto [Redacted]
residente in Genova, Discesa al Torrente Verde n. 6, formulo la presente in riscontro alla Vostra comunicazione Prot. n. 425665 / ES 526 notificatami in data 22 dicembre 2016, al fine di esporre di seguito le mie osservazioni ai progetti di Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde.

A seguito del ritiro degli atti e dell'integrale documentazione messa a disposizione dai Vostri Uffici relativamente alla proposta di intervento con cui verrà apposto al P.U.C. il vincolo preordinato agli espropri necessari all'esecuzione delle opere progettate, ho provveduto a sottoporre gli elaborati grafico-descrittivi forniti all'esame di un consulente tecnico di fiducia, allo scopo di verificare l'impatto delle suddette opere sui terreni e sugli immobili di mia proprietà localizzati in Discesa al Torrente Verde nn. 6 e 7.

Specificamente, analizzata la proposta di Variante progettata dai Vostri Uffici, si osserva che i suddetti interventi, finalizzati alla messa in sicurezza dell'alveo del torrente, nei termini e nelle modalità ivi previsti, rischiano seriamente di compromettere l'accesso alla mia proprietà e, in particolare, il passaggio e l'ingresso carrabile all'immobile ove risiede stabilmente la mia famiglia, nonché la piazzetta ove è collocato un cancello a delimitazione dell'area di mia titolarità.

Inoltre, il progetto di costruzione/innalzamento del muro di contenimento del torrente fiancheggiante la via di ingresso alle mie proprietà - ad oggi ancora indeterminato nelle misure e nell'esatta collocazione - potrebbe causare una grave limitazione del diritto di veduta dell'immobile di mia

residenza, nonché dell'ulteriore manufatto presente in loco, con rilevante diminuzione del valore commerciale di siffatte costruzioni.

Con la presente, pertanto, chiedo di tenere in debita considerazione le sopra esposte osservazioni in opposizione alla proposta di Variante così come avanzata dai Vs. Spett.li Uffici, al fine di verificare l'incidenza e l'opportunità delle misure previste dal progetto sui diritti di proprietà vantati dal sottoscritto e di limitare al minimo i disagi previsti per la realizzazione del suddetto progetto, considerando altresì le problematiche ivi riscontrate al fine della corretta stima dell'indennità di espropriazione che dovrà essere corrisposta.

Chiedo altresì che venga messa a mia disposizione, ovvero - in caso di attuale mancata predisposizione - che venga redatto un progetto / mappa specifica degli interventi previsti per la Discesa al Torrente Verde, al fine di poter correttamente valutare l'incidenza delle opere ed il verosimile riconfinamento delle aree di mia proprietà.

Con riserva di presentare ulteriori e future osservazioni, la presente è da intendersi valida ad ogni effetto di legge.

Con osservanza.

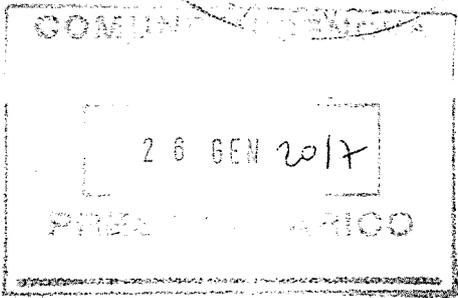
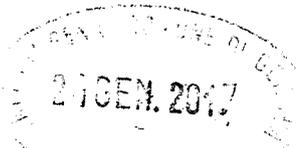
A large, irregular black redaction mark covering the signature area of the document.

Del D. Mio

25/01/2017

#

✓



Spett.le Comune Genova
Direzione Urbanistica e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
c.a. Arch. G.B. Poggi

Oggetto: Procedimento D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77 (art.81) – tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde – comportante modifica al P.U.C. vigente. Ente proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasposti e Reti Europee.

OSSERVAZIONI

Con la presente il sottoscritto Ing. Gianfranco Castagneto in qualità di Amministratore pro-tempore del Condominio di Via Pieve di Cadore 11A, in relazione a quanto in oggetto riscontra quanto segue sui prospetti afferenti Via Lungotorrente Verde.

Porto a conoscenza che lo scarico delle acque meteoriche del condomino si innesta nella roggia, indicata nella progettazione, in condizione di 'disuso' sezioni 13A-15A dell'elaborato tecnico e che gli scarichi delle acque nere si innestano nel collettore comunale attraversando la strada oggetto di intervento.

Da evidenza progettuale si denota la realizzazione di un marciapiede, sovrastante l'intercapedine condominiale, il cui calpestio è di proprietà privata.

Manifesto inoltre le preoccupazioni dei condomini (n.22 unità immobiliari ad uso abitativo e fondi) da me rappresentati riguardo le emissioni acustiche e da polveri derivanti dalla realizzazione e successiva utilizzazione dell'opera.

Concludo ribadendo la necessità della salvaguardia degli aspetti estetici, statici e funzionali del condominio rispetto alla demolizione dell'edificio in prosecuzione dello stesso, lato nord, ed alle attività complementari alla realizzazione dell'opera ponendo attenzione alle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Genova, 20/01/2017

L'amministratore

Ing. Gianfranco Castagneto

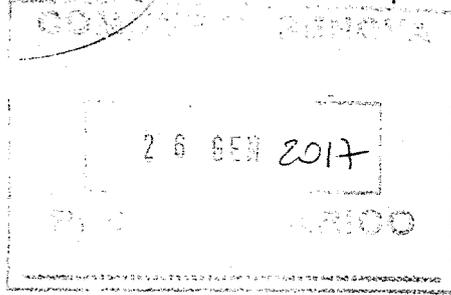
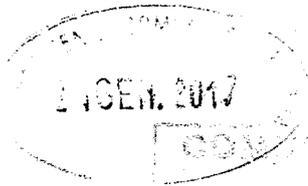
24791 Urbanistica

Progetti Complem. Arch. Poggi

Δα Di Meo

25/01/2017

FB



Spett.le Comune Genova
Direzione Urbanistica e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
c.a. Arch. G.B. Poggi

Oggetto: Procedimento D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77 (art.81) – tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde – comportante modifica al P.U.C. vigente. Ente proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasposti e Reti Europee.

OSSERVAZIONI

Con la presente il [redacted] in qualità di proprietaria del civico 1L-1Q r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r, in relazione a quanto in oggetto osserva quanto segue.

Dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede a quota superiore rispetto alla pavimentazione degli immobili di mia proprietà con conseguenti problematiche di allagamento ed interdizione all'accesso carrabile.

Si rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata.

Durante l'esecuzione dei lavori, onde evitare situazioni di ostacolo, disagio, pericolo e degrado alla proprietà ed ai conduttori, si richiede:

- la non limitazione all'accesso carrabile degli immobili, in quanto locati
- adeguate misure di prevenzione e protezione atte a ridurre l'inquinamento ambientale

Genova, 20/01/2017

[redacted signature area]

29772 Urbanistica

Progetti Complessivi

Del Di Mio ✓

25/01/2017

FP



Spett.le Comune Genova

Direzione Urbanistica e Grandi Progetti

Settore Urbanistica

c.a. Arch. G.B. Poggi

Oggetto: Procedimento D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77 (art.81) – tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde – comportante modifica al P.U.C. vigente. Ente proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasposti e Reti Europee.

OSSERVAZIONI

Con la presente la sottoscritta [redacted] qualità di proprietaria del civico 1F-1H r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r, in relazione a quanto in oggetto osserva quanto segue.

Dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede di quota superiore alla pavimentazione degli immobili con conseguenti problematiche di allagamento e interdizione carrabile all'accesso.

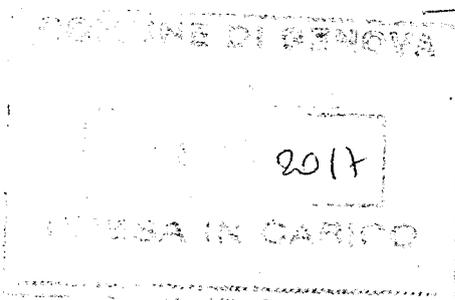
Si rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata.

Durante l'esecuzione dei lavori si richiede la non limitazione all'accesso carrabile degli immobili, in quanto locati, e adeguate misure di prevenzione e protezione per ridurre l'inquinamento ambientale onde evitare situazioni di ostacolo, disagio e degrado alla proprietà e ai conduttori.

Genova, 23 - 1 - 2017

[redacted signature]

24756 Urbanistica

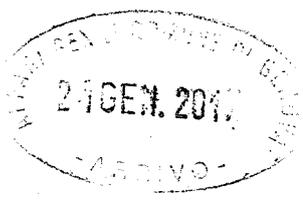


Prog. Complementi Arch. Poggi

Del Di Mio

25 01 2017

#



Spett.le Comune Genova
Direzione Urbanistica e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
c.a. Arch. G.B. Poggi

Oggetto: Procedimento D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77 (art.81) – tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde – comportante modifica al P.U.C. vigente. Ente proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasposti e Reti Europee.

OSSERVAZIONI

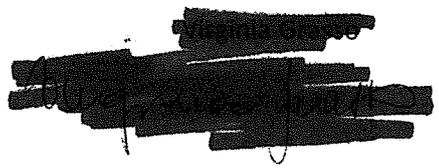
Con la presente la sottoscritta  di proprietaria del civico 15-1T r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r, in relazione a quanto in oggetto osserva quanto segue.

Dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede di quota superiore alla pavimentazione degli immobili con conseguenti problematiche di allagamento e interdizione carrabile all'accesso.

Si rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata.

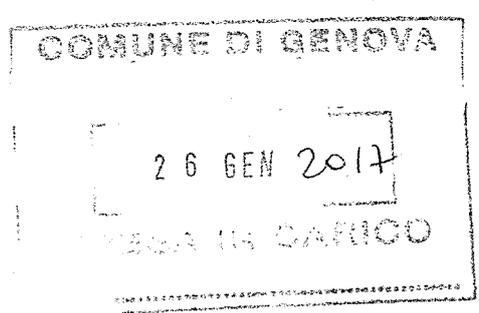
Durante l'esecuzione dei lavori si richiede la non limitazione all'accesso carrabile degli immobili, in quanto locati, e adeguate misure di prevenzione e protezione per ridurre l'inquinamento ambientale onde evitare situazioni di ostacolo, disagio e degrado alla proprietà e ai conduttori.

Genova, 23.01.2017



24718 Urbanistica

Progetti - Complessi Arch. Poggi



Sig. Codicasso

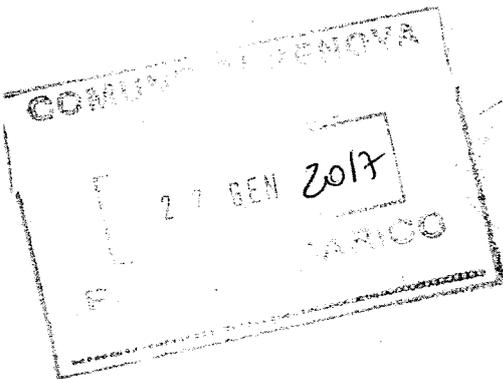
27/01/2017

Urbanistica

118.18

#

al Sig. Sindaco del
COMUNE DI GENOVA
dott. Marco Doria
Via Garibaldi 9
16124 Genova



Completamento Rich. Poirè

118.18

Al
Archivio Protocollo generale
COMUNE DI GENOVA
Piazza Dante 10
16124 Genova

27082 Urbanistica

OGGETTO: Osservazione al procedimento Intesa Stato Regioni-variante tracciato NV07 Lungotorrente Verde

La sottoscritta

e residente a Genova in Via Pino di Murta n°38

in qualità di figlia del proprietario dell'immobile sito in Via Lungotorrente Verde n°2 Sig. Poirè Carlo

Preso visione di tutti gli elaborati allegati al PROCEDIMENTO D.P.R.n 383/94,D.P.R.616/77- tratta AV/AC Terzo Valico Variante tracciato NV07 presenta le seguenti osservazioni al progetto Variante di tracciato Via Lungotorrente Verde Intervento N° 20L

MOTIVAZIONE DELL'OSSERVAZIONE

Al punto 3.3 del progetto è prevista la demolizione del fabbricato abitativo adiacente all' edificio adibito a civile abitazione per la realizzazione di parcheggio pubblico di posti 17

Al punto 3.5 è prevista la sistemazione della piazzetta con la realizzazione di ulteriori 7 (?)posti auto e la sistemazione della cabina ENEL sul piazzale .

La stessa piazzetta avrebbe un accesso a doppi senso di marcia ed un'ampia area verde.

Si osserva che per realizzare il parcheggio al punto 3.3 , tra indennizzi , costi per abbattimento e bonifiche , si avrebbero dei costi molto elevati ;mentre il parcheggio a punto 3.5 potrebbe essere modificato creando più posti auto realizzando un accesso e uscita a senso unico nella direzione di marcia , spostando la cabina ENEL nell'area verde a progetto(che si potrebbe sensibilmente ridurre ed adibire ad altri parcheggi ,considerando come sia carente la manutenzione di quelle aree che diventano molto spesso delle vere e proprie discariche abusive)

Ciò eviterebbe le demolizioni del fabbricato al punto 3.3

Considerando la zona non si capisce l'utilità di due aree adibite a parcheggio e la demolizione di un fabbricato abitato ed utilizzato come magazzini e box.

Cordiali saluti

Allegato solo all'urbanistica.

Data: 22 Gennaio 2017

Firma
[Redacted signature]

3.3. Tratto 3 – Edificio Via Lungotorrente Verde 1

L'edificio a più piani adibito a civile abitazione di Via Lungotorrente Verde verrà dotato, lato viabilità, di marciapiede.

Lo spazio adiacente, a seguito della prevista demolizione del fabbricato abitativo presente, verrà adibito a posteggio corredato da:

- appositi marciapiedi intorno all'area al fine di garantire i collegamenti con la scalinata che porta a Via Pieve di Cadore
- n° 2 stalli riservati alle persone disabili che avranno dimensioni tali da consentire anche il movimento del disabile nelle fasi di trasferimento e sarà evidenziato con appositi segnali orizzontali e verticali. Le dimensioni del posto auto saranno di almeno 3,20 x 5,00 mt

La larghezza dei marciapiedi, in parte a raso, per consentire i numerosi accessi carrabili e in parti rialzati, è pari a 200cm di fronte al fabbricato e pari a 150-170 cm relativamente ai percorsi di pertinenza del parcheggio

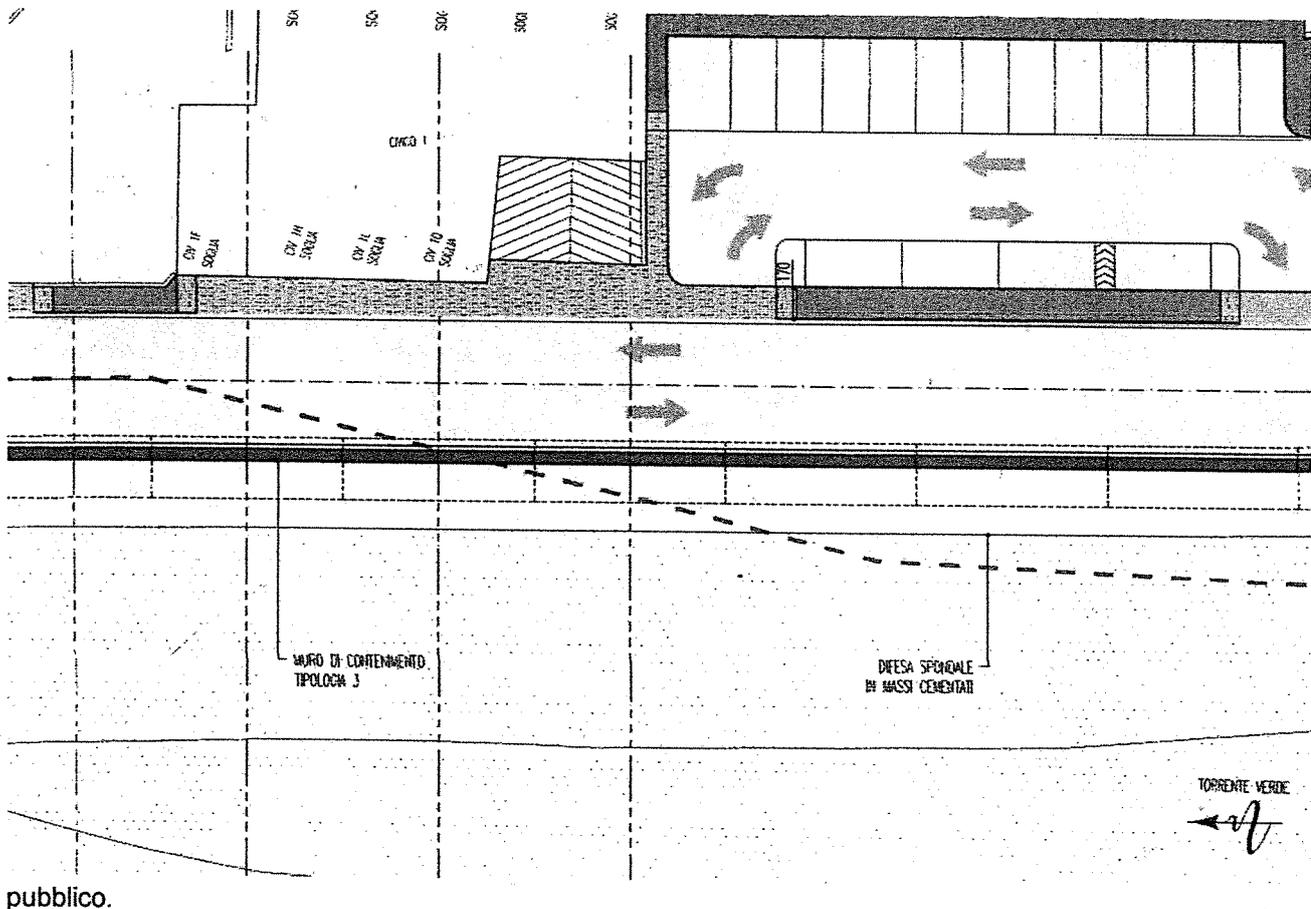


Figura 3 – planimetria tratto 3 – edificio Via Lungotorrente verde 1 e nuova area a posteggio

3.4. Tratto 4 – Edificio civile abitazione

In corrispondenza del fabbricato a due piani adibito a civile abitazione di Via Lungotorrente Verde verrà messo in opera un percorso pedonale di larghezza pari a 300 cm a raso per permettere l'ingresso ai passi carrabili esistenti.

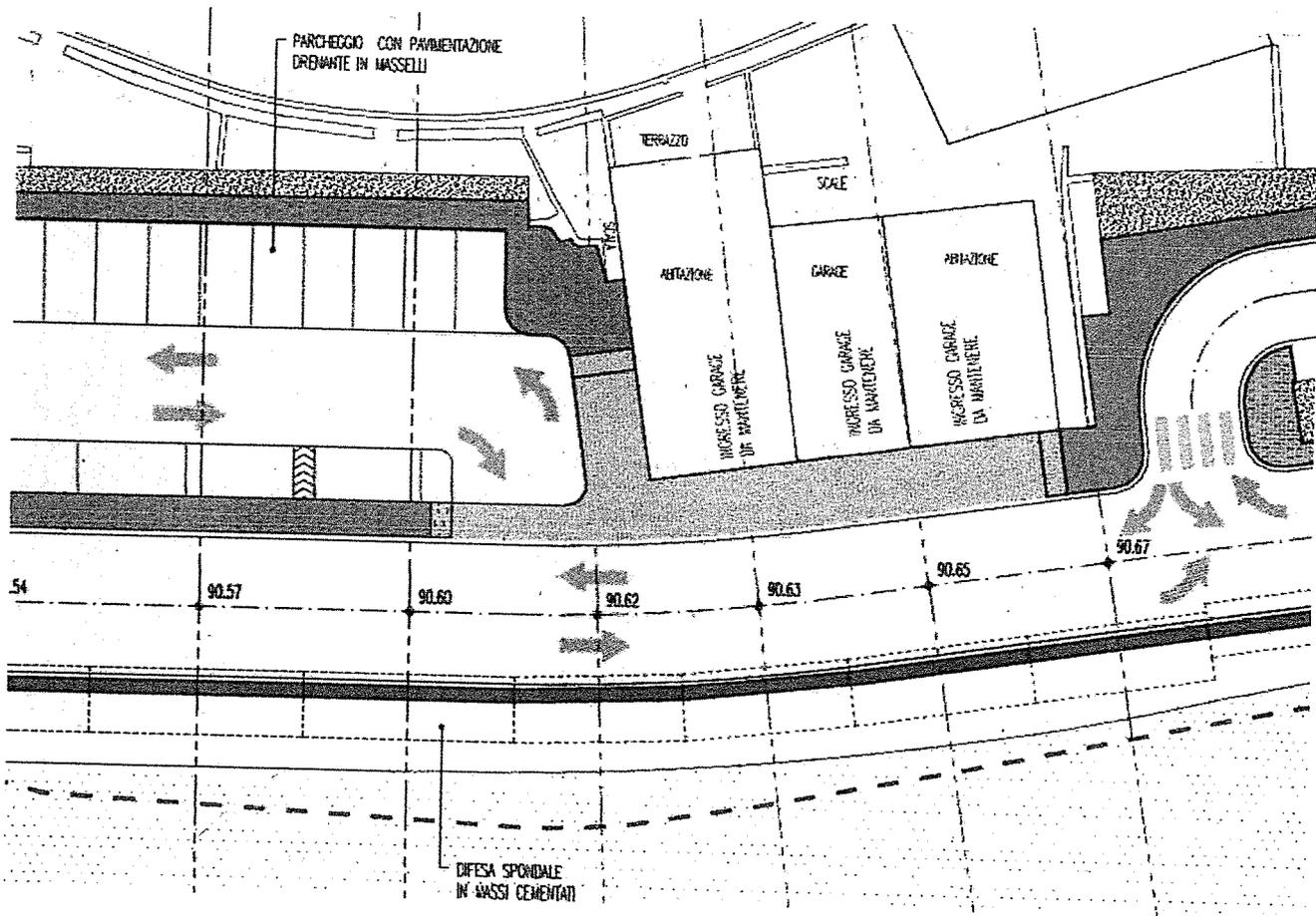


Figura 4 – planimetria tratto 4

3.5. Tratto 5 – Sistemazione piazzetta tratto terminale

Nel tratto terminale della via il progetto di variante prevede la sistemazione della piazzetta esistente che verrà adibita a posteggio e ad area per il posizionamento della cabina elettrica Enel.

La nuova strada di accesso alla suddetta piazzetta verrà dotata di marciapiedi rialzati di larghezza pari a 150 cm (solo in un punto singolare, per questioni di spazio, il marciapiede presenta una larghezza pari a 100cm) Il percorso pedonale in progetto realizza il collegamento con la scalinata proveniente da Via Pieve di Cadore.

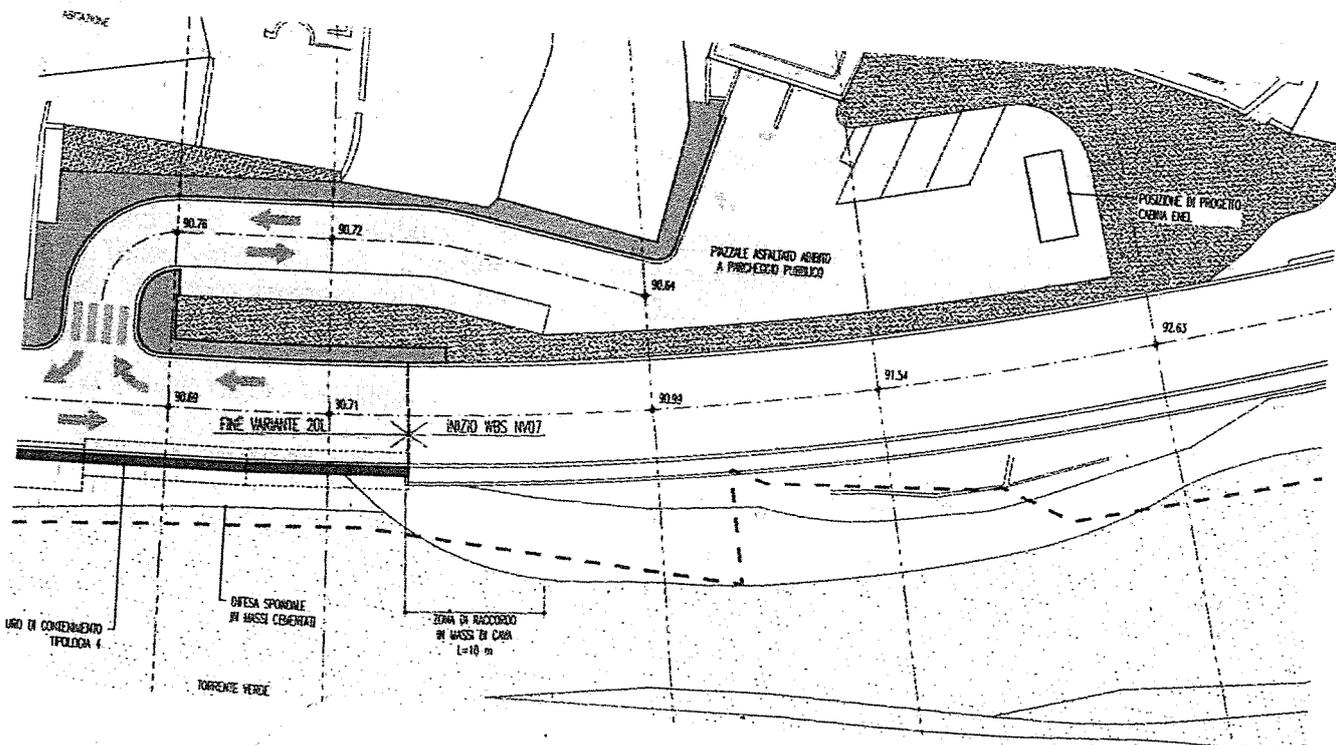


Figura 5 – planimetria tratto 5 – piazzetta tratto terminale

PEC 25531

Ass. Di Mun

30/01/2017

JP

AP/FM

Spett.le Comune Genova
Direzione Urbanistica e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
c.a. Arch. G.B. Poggi

Oggetto: Procedimento D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77 (art.81) – tratta AV/AC – Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 – Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde – comportante modifica al P.U.C. vigente. Ente proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasporti e Reti Europee.

Con la presente il sottoscritto [redacted] dell'immobile ubicato in Via Lungotorrente Verde 1 U r, in relazione alla notifica n. 425622/ES515 del 20.12.2016 (2016 73903-D), inoltrata dal Comune di Genova, inerente la fase di pubblicità-partecipazione agli atti presentati nella seduta referente della Conferenza di Servizi del 14.01.2016 ed a seguito del deposito degli elaborati progettuali da parte di COCIV, riscontra quanto segue.

Da visione diretta della documentazione tecnica risulta che l'immobile, di Via Lungotorrente Verde 1 U r identificato catastalmente: sezione PON, foglio 3, mappale 205, subalterno 17, sia interessato da opera di demolizione totale.

Porto a conoscenza che il suddetto immobile è stato acquistato dal sottoscritto in data 22.12.2011, quale pertinenzialità dell'appartamento di proprietà ubicato in Via Pieve di Cadore 2/11, per un controvalore di [redacted] (registrazione n.16243/2011), spettanze notarili e fiscali quantificabili in [redacted] e sottoposto ad intervento di ristrutturazione edilizia con pratica di autorizzazione comunale D.I.A. n. [redacted] del 25 [redacted], per un importo di [redacted] (evidenza da fatture); richiesta di concessione passo carrabile, rilasciata dal Comune in data 03/05/2012 al n. 21533/2012, con la liquidazione del relativo onere e delle spettanze per le annualità successive.

Inoltre dal 03.07.2012 è venuto meno il mio pieno diritto di disposizione e godimento del bene con atto di protocollo 88/FR/00981/12 inoltrato da COCIV - Ufficio Espropriazioni - [redacted], notificato dall'Ufficiale Giudiziario in data 21.07.2012, ed avente per oggetto: comunicazione ex art. 17 DPR. 327/2001 e avviso di occupazione anticipata di aree necessarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR. 327/2001 site nel Comune di Genova – NP64.

Tale situazione ha bloccato anche la mia possibilità di avviare trattative per la vendita dell'appartamento pertinente.

Quanto suesposto, per permettervi una corretta analisi degli oneri da me sostenuti e al fine di accelerare la pratica, considerata la pubblica utilità dell'opera realizzanda, sono disponibile ad un accordo bonario precedente all'attuazione del disposto DPR 327/2001.

Genova 25/01/2017

COMUNE DI GENOVA
31 GEN 2017
PRIMA IN CARICO
25531

[redacted signature]

NV07 Lungotorrente Verde, comportante la modifica del P.U.C. Vigente.

* * *

I. Il Signor ██████████ è proprietario dell'area sita in Genova -- Pontedecimo, all'incrocio tra la Via Pieve di Cadore ed il Lungotorrente Verde, catastalmente censita al Foglio 3, Mapp. 208, ove il suddetto esponente conduce la propria attività commerciale "Linea Verde", avente ad oggetto la vendita di prodotti, accessori e macchinari agricoli.

II. Sebbene l'area sia direttamente interessata dalla realizzazione del Terzo Valico, con riferimento al Tracciato NV07 Lungotorrente Verde, il ██████████ non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito e, pertanto, in data 24 gennaio 2017 ha eseguito, presso il Comune di Genova, un accesso agli atti, al fine di conoscere le soluzioni progettuali adottate (e potenzialmente interferenti con la sua attività).

III. All'esito del ridetto accesso, l'odierno osservante -con non poco stupore- ha riscontrato che, in base al Progetto di "Variante" meglio indicato in epigrafe, l'opera NV07 (Nuova Viabilità di servizio al c.d. "Terzo Valico") verrebbe spostata -rispetto al progetto originario- verso valle, fino ad un massimo di circa 2,5 m, previo rifacimento dell'arginatura della sponda sinistra, comportando altresì il mantenimento della livelletta stradale esistente e la sistemazione a parcheggio delle aree risultanti dalle demolizioni.

IV. Orbene: se -come pare- la Variante di che trattasi è volta a mantenere la livelletta esistente, allora la stessa sembra preservare gli interessi dell'odierno osservante; tuttavia, gli elaborati progettuali non consentono di comprendere agevolmente quale sia l'effettivo andamento planimetrico della strada, limitandosi invero ad indicare le quote del Progetto in Variante.

A fronte di tale oscurità, ed al fine di predisporre le più opportune osservazioni, si insta dunque affinché codesta Amministrazione voglia provvedere alla rielaborazione delle suddette tavole progettuali, avendo cura di rendere le medesime intelligibili, anche attraverso la redazione di

elaborati di raffronto tra lo stato attuale, lo stato di progetto e lo stato in variante e, conseguentemente, reiterare la pubblicazione degli stessi.

V. Il mantenimento di tale andamento, infatti, è fondamentale per il proseguimento dell'attività commerciale condotta dal [REDACTED] il cui magazzino è unicamente accessibile da via Lungotorrente Verde, sicchè l'eventuale innalzamento della strada precluderebbe all'odierno osservante la possibilità di usufruire del proprio deposito merci.

VI. Ciò detto, si passi ora alla previsione avente ad oggetto la realizzazione di un parcheggio pubblico sulle arce risultanti dalla demolizione dei fabbricati ivi esistenti.

Sul punto, giova rilevare come nessun vantaggio potrebbe trarre il S. [REDACTED] dalla suddetta opera, posto che il parcheggio *de quo* sarebbe posto ad una considerevole distanza dall'esercizio commerciale dell'esponente e, pertanto, il carico/scarico delle merci (per natura pesanti e di grandi dimensioni) dovrebbe necessariamente -almeno per un tratto- eseguirsi "a braccia", non essendo ovviamente possibile sostare sul margine di una strada ad alta viabilità come quella *realizzanda*.

Tale problema, tuttavia, potrebbe risolversi adibendo a parcheggio -previa espropriazione- l'area immediatamente adiacente il magazzino del [REDACTED] quest'ultima, infatti, potrebbe costituire un utile spazio di manovra riservato che, tra l'altro e nell'ottica di una maggiore sicurezza, ovvierebbe ad eventuali -ma quasi certe- interferenze sulla viabilità pubblica.

* * *

Fidando nell'accoglimento delle osservazioni che precedono, cordialmente si ossequia.

Avv. Mauro Vallergha

COMUNE DI GENOVA

31 GEN 2017

PRESA IN CARICO
30880

OSSERVAZIONI alla variante di tracciato NV07 - Lungotorrente Verde

Le seguenti osservazioni riguardano la variante di tracciato via Lungotorrente Verde nell'ambito della progettazione della "TRATTA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI - ADEGUAMENTO NODO DI PONTEDECIMO" finalizzate alla valutazione degli elaborati progettuali dal punto di vista del rispetto delle Norme vigenti Nazionali e regionali; l'analisi tecnica del progetto è stata effettuata da un professionista del settore.

Da una breve disanima degli elaborati progettuali la variante di cui sopra parrebbe non adeguarsi alle disposizioni di Piano di Bacino dove alla pagina 31 del doc. "Piano degli interventi di mitigazione del rischio" Approvato con D.C.M. n.26 del 25/06/2015 si recita:

5.4.2.2 SOTTOBACINO T. VERDE 5.4.2.2.1 Interventi sull'asta del torrente Verde VER-IDR-1) Confluenza T. Verde con T. Riccò: **Allargamento** dell'alveo del T. Verde in sponda sinistra e destra, in corrispondenza della strada "Lungotorrente Verde", con relativa costruzione di protezioni spondali.

Dalla Tavola A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-002-B00 confrontando planimetria di stato attuale e di Progetto con relative sezioni appare evidente che in sponda destra si ha un restringimento dell'alveo, evidenziato anche dalla linea tratteggiata rossa che individua l'attuale carreggiata stradale sul limite demaniale (da sezione 6A a sezione 10A).

Analogamente dalla tavola A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-003-B00 tra le sezioni 11A e 15A l'argine di sponda destra avanza verso l'alveo di circa 2,50 - 3,00 m. Di tale avanzamento se ne ha riscontro anche da pag. 7 della relazione A301-0X-D-CV-RO-NV07-00-008-A00 "Le opere a sbalzo verranno sostituite con un muro arginale continuo (M02-M03-M04-M05-M06) che allarga la viabilità per un tratto pari a 150 m circa, andando di conseguenza a **restringere l'alveo** del torrente di una larghezza variabile da 0 a 2,50 m circa."

In queste e nelle altre tavole di progetto si evidenzia con linea tratteggiata l'ombra dell'argine esistente. Da questa rappresentazione grafica si evince che

la testa del nuovo muro d'argine rimane invariata in quota e che i franchi idraulici restano comunque nei limiti del Piano. Sarebbe comunque opportuno produrre, proprio per meglio apprezzare le modifiche al moto del pelo libero, due profili longitudinali di corrente, in sponda destra e in sponda sinistra, su cui evidenziare:

- il profilo attuale della corrente con le opere in essere
- il profilo di progetto della corrente con le opere progettate

tali elaborati al netto del rispetto del franco permetterebbero di valutare l'opera alla luce dell'Art. 15 Fasce di inondabilità comma 2 punti c e d, qui di seguito riportati, e Art. 15 bis:

Nella fascia A, fermo restando che gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente non devono comunque aumentarne la vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e non devono comportare cambi di destinazione d'uso, che aumentino il carico insediativo anche temporaneo, non sono consentiti:

c) la realizzazione di nuove infrastrutture non inquadrabili tra le opere di attraversamento, fatti salvi gli interventi necessari ai fini della tutela della pubblica incolumità e quelli relativi a nuove infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità, previo parere favorevole della Provincia, purché progettate sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica, non aumentino le condizioni di rischio, e risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

d) interventi di manutenzione, ampliamento o ristrutturazione di infrastrutture pubbliche connesse alla Piano di bacino del torrente POLCEVERA -nuova edizione NORME DI ATTUAZIONE Approvato con D.C.M. n.26 del 25/06/2015 mobilità esistenti, fatti salvi quelli che non aumentano le condizioni di rischio, ed in relazione ai quali risultano assunte le azioni e misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

Altrettanto importante, per meglio comprendere l'Opera, sarebbe produrre delle planimetrie con rappresentato lo stato attuale e il progetto di variante escludendo il progetto primigenio oggetto appunto della presente elaborazione.

Infatti solo nel documento A301-0X-D-CV-G7-NV07-00-001-A0 "carta geologica geomorfologica con indicazione sondaggi" viene evidenziata la costruzione di

una parziale protezione spondale in argine sinistro, del tutto assente negli elaborati pubblicamente disponibili, la cui realizzazione porterebbe alla chiusura di aree golenarie esistenti e importanti per il deflusso delle acque, specie in caso di piena, oltre ad una potenzialmente significativa variazione della velocità dell'acqua immediatamente a valle, dove si congiunge col torrente Riccò a formare il torrente Polcevera. In pratica l'argine in sponda sinistra può causare l'effetto di modificare il regime di moto dell'acqua variandone anche l'energia locale, con conseguenze che non paiono, dalla documentazione messa a disposizione, adeguatamente approfondite.

Tra l'altro tale argine in sponda sinistra risulterebbe superfluo se si evitasse l'allargamento in sponda destra, così come imposto dalla normativa vigente.

Per una migliore valutazione paiono opportuni degli elaborati significativi volti a dimostrare l'accoglimento dell'Art. 5bis delle NORME DI ATTUAZIONE del Piano di bacino del torrente POLCEVERA Approvato con D.C.M. n.26 del 25/06/2015 e qui di seguito riportato:

Indirizzi tecnici vincolanti volti a mitigare gli effetti dell'impermeabilizzazione dei suoli.

1. Al fine di mitigare gli effetti degli interventi che producono impermeabilizzazione dei suoli, nonché migliorare il sistema di smaltimento delle acque superficiali e favorirne il riuso in sito, si definiscono i seguenti indirizzi Piano di bacino del torrente POLCEVERA -nuova edizione NORME DI ATTUAZIONE Approvato con D.C.M. n.26 del 25/06/2015 vincolanti che devono essere recepiti dagli strumenti urbanistici comunali ed in fase di progettazione dei singoli interventi.

2. Ogni intervento che comporti una diminuzione della permeabilità del suolo si deve dare carico, in primo luogo, di mettere in atto misure di mitigazione tali da non aumentare, nell'areale di influenza, l'entità delle acque di deflusso superficiale e sotterraneo rispetto alle condizioni precedenti all'intervento stesso. La realizzazione di un nuovo intervento costituisce, altresì, occasione di miglioramento dell'efficienza idraulica della porzione di bacino interessato.

3. Nei centri urbani la realizzazione di nuove edificazioni o di opere di sistemazione superficiale di aree pubbliche e private, è subordinata all'esecuzione di specifici interventi ed accorgimenti tecnici atti a conservare un'adeguata percentuale di naturalità e permeabilità del suolo.

E inoltre:

5. *Le norme di attuazione dei piani urbanistici comunali nonché gli elaborati di progetto dei singoli interventi contengono specifiche indicazioni a riguardo degli interventi che producono impermeabilizzazione del suolo finalizzate alla loro limitazione, alla mitigazione delle relative conseguenze, nonché all'attuazione di forme di compensazione; in particolare sono tenuti a:*

a) prevedere adeguati sistemi di regimazione delle acque piovane atte a rallentarne lo smaltimento, impiegando, nella realizzazione di nuovi spazi pubblici o privati o di loro eventuali risistemazioni (piazze, parcheggi, aree attrezzate, impianti sportivi, viabilità ecc), modalità costruttive che favoriscano, in via preferenziale, l'infiltrazione delle acque nel terreno, quali pavimentazioni drenanti e permeabili, verde pensile, e tecniche similari e, qualora ancora necessario per la ritenzione temporanea delle acque, la realizzazione di idonee reti di regolazione e drenaggio;

b) indirizzare, soprattutto a fronte di interventi che comportano un significativo impatto, a mettere in atto adeguate forme di compensazione finalizzate al riequilibrio tra le superfici impermeabilizzate e quelle naturali attraverso la previsione di interventi di rinaturalizzazione di aree già impermeabilizzate a fronte della sigillatura di superfici permeabili.

c) incentivare il riutilizzo in sito delle acque raccolte;

d) mantenere le acque nel bacino idrografico di naturale competenza;

e) assicurare il definitivo convogliamento delle acque delle reti di drenaggio in fognature o in corsi d'acqua adeguati allo smaltimento.

La richiesta è motivata dal fatto che l'aumento della sezione stradale comporta un aumento della superficie impermeabilizzata e che l'intervento può essere occasione di un significativo miglioramento delle Reti.

Genova 27/01/2017

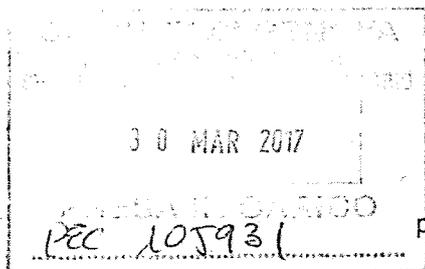




Spett.le
Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Ufficio Conferenze di Servizi
Via di Francia, 1
16124 GENOVA
c.a. Arch. Ferdinando De Fornari
comunegenova@postemailcertificata.it

p.c

Spett.le
Comune di Genova
Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Via di Francia, 1
16154 Genova
c.a. Arch. G.B. Poggi
comunegenova@postemailcertificata.it



p.c

Spett.le
RFI S.p.A.
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma
c.a. Ing. Daniela Lezzi
rfdin.iav@pec.rfi.it

p.c.

Spett.le
ITALFERR S.p.a.
Via Bombrini, 11
16149 Genova
c.a. Ing. Giacomo Taranto
terzovalico.italferr@legalmail.it

Genova, 27 marzo 2017
Prot. NM/AC/AM/EP/gl/01365/17

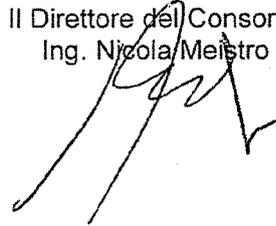
Oggetto: Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi.
Atto Modificativo dell'Addendum al 30.07.2015 e della Convenzione Quadro "Variante Complessiva Enti Liguri" del 27.07.2012 – Variante di tracciato NV07 - via Lungotorrente Verde nel Comune di Genova (WBS NV07): Procedura di Intesa Stato-Regione ai sensi del DPR n. 383/94 e DPR n. 616/77 (art. 81)
Trasmissione Nota tecnica a supporto delle risposte alle osservazioni dei privati

In riferimento alla progettazione in oggetto, si dà riscontro alla Nota 100551 datata 24/03/2017 nella quale vengono richieste le "valutazioni/controdeduzioni di competenza" alle osservazioni dei privati cittadini interessati dagli interventi, osservazioni trasmesse dall' Ufficio Protocollo con Nota 38486 del 3.02.2017.

Si allega, pertanto, alla presente una Nota tecnica, codificata con il codice A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A00 corredata da un elaborato grafico (A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-013-A00) che riporta una serie di precisazioni di carattere strettamente tecnico al fine di fornire supporto al Comune di Genova nel procedimento di risposta alle osservazioni dei cittadini.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Direttore del Consorzio
Ing. Nicola Meistro



Allegati:

- 1 copia cartacea degli elaborati.
- N. 1 cd contenente elaborati progettuali in formato pdf.

Elaborati:

A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A00 – Nota tecnica in risposta a osservazioni privati cittadini
A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-013-B00 – Assieme tavola 6



COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:

30 MAR 2017



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO DEFINITIVO - VARIANTE ENTI LIGURI
ADEGUAMENTO NODO DI PONTEDECIMO NV07 - VARIANTE DI
TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE INTERVENTO N° 20L
NOTA TECNICA IN RISPOSTA A OSSERVAZIONI PRIVATI
CITTADINI**

GENERAL CONTRACTOR	ITALFERR S.p.A.
Consorzio Cociv Ing. N. Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
A 3 0 1	0 X	D	C V	N T	N V 0 7 0 0	0 0 1	A

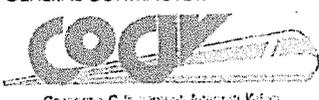
Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima Emissione	COCIV	23/03/2017	COCIV	23/03/2017	A.Mancarella <i>H</i>	24/03/2017	<p>Consorzio Collaborazioni Integrati Valico Dott. Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R</p>

n. Elab.:

File:A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A00.DOC

CUP: F81H9200000008

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 	
	<p>A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A</p>	<p>Foglio 3 di 9</p>

1 PREMESSA

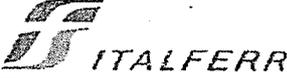
L'intervento in progetto definisce un'opera funzionale agli interventi da realizzare sulla viabilità costituita dalle S.P. 4 e S.P. 6, connessa alla realizzazione del progetto ferroviario strategico "Linea AV-AC Milano Genova – Terzo Valico dei Giovi".

La viabilità denominata "Adeguamento nodo di Pontedecimo" WBS NV07 risulta inserito nel Progetto Definitivo del III Valico dei Giovi approvato con Delibera CIPE 80/2006.

La strada di sviluppo in fregio al Torrente Verde permettendo un collegamento diretto tra Via Coni Zugna e Via pieve di Cadore, in una zona fortemente urbanizzata e con enormi problemi viabilistici imputabili principalmente al ridottissimo calibro delle viabilità esistenti.

Obiettivo dell'adeguamento viabile è quello di ridurre la congestione stradale del nodo di Pontedecimo.

La presente Nota Tecnica intende fornire un supporto tecnico all'Ente per rispondere alle osservazioni prettamente tecniche pervenute dai privati cittadini a seguito della pubblicazione del progetto.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A <table border="1" data-bbox="1316 324 1422 396"> <tr> <td>Foglio 4 di 9</td> </tr> </table>	Foglio 4 di 9
Foglio 4 di 9		

2 OSSERVAZIONI PERVENUTE DAI PRIVATI

Elenco Osservazioni pervenute – rif .Nota Uff Protocollo Comune di Genova 38486

- 1) PG 23373/17 – Sig. [REDACTED]
- 2) PG 24791/17 – Ing. [REDACTED]
- 3) PG 24772/17 – Ing. [REDACTED]
- 4) PG 24756/17 – Sig. [REDACTED]
- 5) PG 24718/17 – Sig. [REDACTED]
- 6) PG 27082/17 – Sig. [REDACTED]
- 7) PG 25531/17 – Sig. [REDACTED]
- 8) PG 32729/17 – Avv. [REDACTED]

3 NOTE DI RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

3.1 OSSERVAZIONE 1 - PG 23373/17 – [REDACTED]

Limitazione accesso a proprietà

Gli interventi in progetto non pregiudicano l'accesso carrabile alle proprietà.

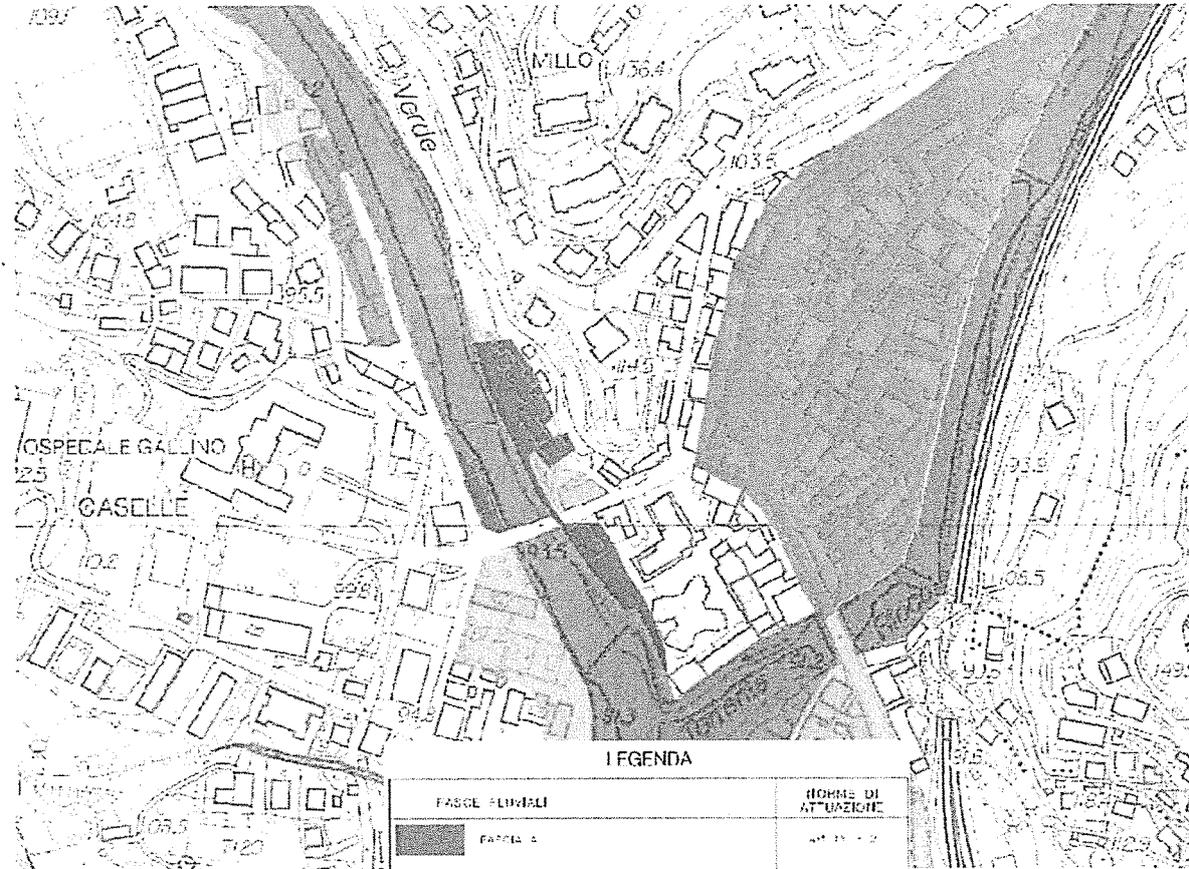
Per una maggiore comprensione di quanto affermato si allega alla presente una tavola grafica codificata **A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-013-B00** riportante planimetria e sezioni della zona interessata con indicazioni degli interventi.

E' necessario inoltre puntualizzare che, in quest'area, gli interventi non vanno a invadere le particelle catastali di proprietà private ma bensì rimangono all'interno dell'area demaniale e dell'area indicata catastalmente come strada (Discesa al Torrente Verde).

Limitazione diritto di veduta

Gli interventi in progetto sono volti alla messa in sicurezza dell'area sita in sponda sinistra del Torrente Verde in quanto sottoposta a frequenti allagamenti e inserita nel Piano di Bacino del Torrente Polcevera all'interno della *Fascia A - "Pericolosità idraulica molto elevata"* – che risulta essere la categoria di inondabilità maggiormente gravosa (v. fig. 1).

Il calcolo del livello della piena con tempo di ritorno duecentennale nella zona subito a monte del Ponte delle Piane aumentata del previsto franco di legge, ha portato all'altezza del muro di argine previsto in progetto (v. sezioni nella tavola allegata).



LEGENDA

FASCE FLUVIALI	FORME DI ATTUAZIONE
FASCE A	Art. 15, c. 1
FASCE A*	Art. 15, c. 1-4-6
FASCE B	Art. 15, c. 1
FASCE B*	Art. 15, c. 1-4-6
FASCE C	Art. 15, c. 1
FASCE C*	Art. 15, c. 1-4
FASCE D	Art. 15, c. 1
FASCE D*	Art. 15, c. 1
ALZATI	Art. 15
ALZATI TRONCATI	Art. 15
Protezione difensiva	
Linee di confine	

Figura 1 – Estratto carta fascia d'inondabilità – Piano di Bacino del t. Polcevera

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA

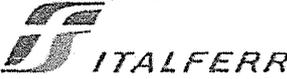


A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A

Foglio
6 di 9



Foto 1 – fabbricati in sponda sx

GENERAL CONTRACTOR  Codiv - Contratti e Opere S.p.A.	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A	
Foglio 7 di 9	

3.2 OSSERVAZIONE 2 - PG 24791

Scarichi acque bianche nella roggia esistente

Il Progetto Definitivo dell'adeguamento di Via Lungotorrente Verde oggetto del procedimento (Conferenza dei Servizi) prevede il riempimento della roggia esistente con materiale granulare e la messa in opera di una tubazione microfessurata di raccolta delle acque alla base (v. figura 1).

Questo è stato previsto per scongiurare eventuali crolli della volta della roggia e al fine di permettere lo scolo di eventuali acque percolanti nella stessa.

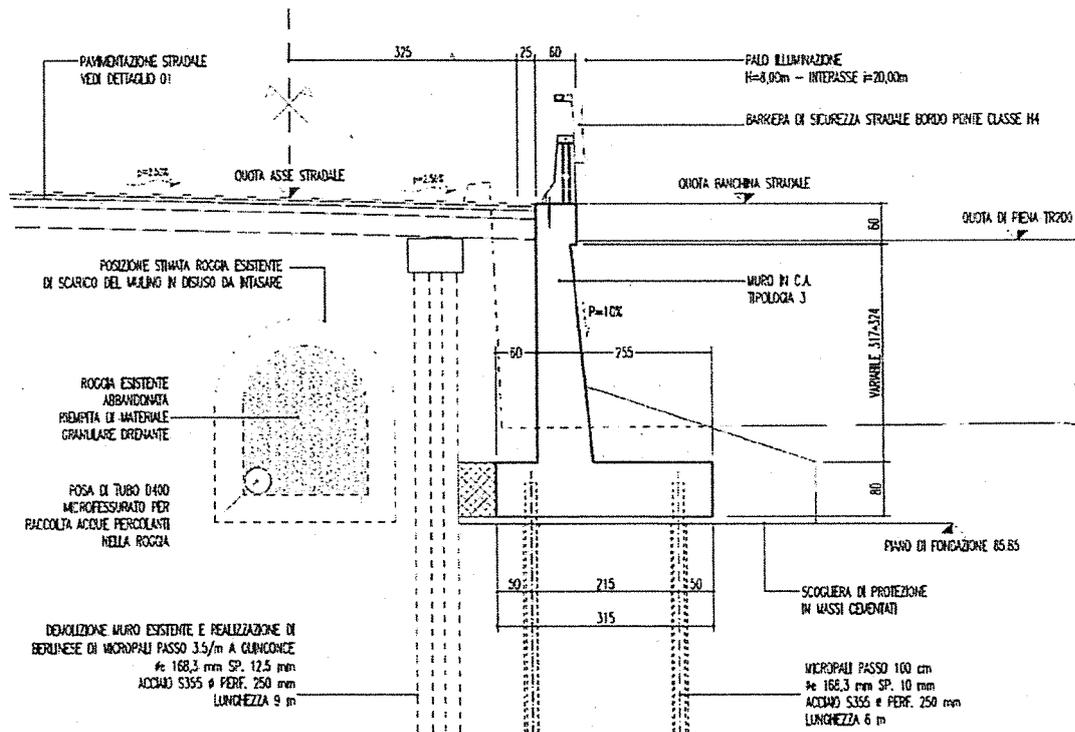


Figura 2
 - sezione
 tipo
 viabilità

con intervento sulla roggia esistente

Scarichi acque nere

Le opere in progetto verranno messe in opera in modo da non interferire con la rete nera presente in Via Lungotorrente Verde in accordo con l'Ente Gestore della rete.

Marciapiede antistante il fabbricato - Via Pieve di Cadore 11A

L'area antistante sarà oggetto di esproprio al fine di mettere in opera un marciapiede a raso in masselli autobloccanti. Il marciapiede consentirà un percorso pubblico pedonale continuo e non impedirà in alcun modo gli accessi ai fondi presenti nel palazzo in quanto rialzato dal livello strada di circa 2 cm.

GENERAL CONTRACTOR  <small>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</small>	ALTA SORVEGLIANZA  <small>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</small>	
	A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A	Foglio 8 di 9

Cantierizzazioni

In fase di lavorazione saranno messi in opera tutti gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto sulle abitazioni circostanti.

Nello sviluppo del Progetto Esecutivo verranno inserite le mitigazioni relative alla cantierizzazione.

3.3 OSSERVAZIONE 3 - PG 24772 -

Marciapiede antistante il fabbricato – Via Pieve di Cadore 11°

Vedi risposta prec.

Cantierizzazioni

Vedi risposta prec.

Limitazione accesso carrabile

Le lavorazioni sul sedime della viabilità porteranno ad una limitazione dell'accessibilità carrabile ai fondi.

Le tempistiche e le modalità di queste limitazioni verranno definite nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'opera.

3.4 OSSERVAZIONE 4 - PG 24756

Marciapiede antistante il fabbricato – Via Pieve di Cadore 11°

Vedi sopra.

Cantierizzazioni

Vedi sopra.

Limitazione accesso carrabile

Vedi sopra.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 	
	A301-0X-D-CV-NT-NV07-00-001-A	Foglio 9 di 9

3.5 - OSSERVAZIONE 5 - PG 24718 [REDACTED]

Vedi risposta precedente.

3.6 OSSERVAZIONE 6 - PG 27082 [REDACTED]

Piazzetta cabina ENEL

Il posizionamento della Cabina ENEL è stato concordato con ENEL nel rispetto delle normative di distanza dai corsi d'acqua. Nella zona era presente una vecchia roggia di alimentazione degli antichi mulini che, pur essendo completamente interrata, risulta presente nella cartografia catastale. Il rispetto delle distanze dalla citata roggia ha costretto la cabina ENEL alla posizione riportata nel progetto.

Si comunica che il progetto è stato recentemente modificato inserendo una lieve variazione della sistemazione della piazzetta al fine di ricavare un numero maggiore di posti auto.

3.7 OSSERVAZIONE 7 - PG 25531 [REDACTED]

Indennità di esproprio

Risposta sospesa per modifica progetto in corso (non è prevista, nell'ultima revisione del progetto la demolizione del fabbricato).

3.8 OSSERVAZIONE 8 - PG 32729 [REDACTED]

Andamento altimetrico della viabilità in progetto

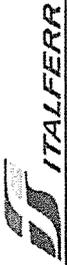
Si conferma che la livelletta di progetto della strada sarà pressoché coincidente con quella esistente. Il "pressoché" è dovuto ai necessari scostamenti centimetrici dovuti alla "geometrizzazione" della viabilità ai sensi delle vigenti normative sulle costruzioni delle strade.

La necessità dello smaltimento acque della viabilità impone di dotare la stessa di una pendenza trasversale verso il torrente. Per questo motivo il ciglio della strada lato monte, dove è ubicata l'azienda Linea Verde subirà un rialzamento compreso tra i 5 e i 9 cm. Rialzamento che non impedirà in alcun modo l'usufrutto degli immobili tenendo anche in considerazione che i marciapiedi in corrispondenza degli ingressi si prevedono messi in opera a raso strada (altezza pari a cm 2).

Esproprio area adiacente da adibire a manovra

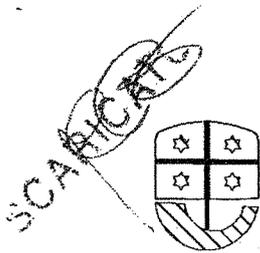
La proposta non si ritiene accettabile

CONSORZIO



WBS	Codifica Elaborato						Rev PP	Titolo Elaborato	Scala	
VARIANTI ENTI LIGURI										
NV07 - Adeguamento nodo di Pontedecimo - Variante di tracciato Val Lungotorrente Verde - 20L										
ELABORATI REVISIONATI										
NV07	A301-0X-D-CV	AZ	NV	07	0	0	013	B00	VARIANTE DI TRACCIATO VIA LUNGOTORRENTE VERDE - INTERVENTO 20L - Assieme - tavola 6	varie

30 MAR 2017



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SETTORE DIFESA DEL SUOLO
GENOVA

Genova,

19 APR. 2017

Prot. n. Pa/2017/56703

Class./fasc.: 2016/G13.12.3/11

Allegati:

Al Comune di GENOVA

Direzione Urbanistica SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica

Direzione Programmazione
e Coordinamento Progetti
Complessi

Ufficio Espropri

Via di Francia, 1
16149 GENOVA

comunegenova@postemailcertificata.it

Al COCIV – TRATTA AV/AC –

Terzo Valico dei Giovi
Via Renata Bianchi, 40
16152 GENOVA

pec@cociv.postecert.it

p.c.

Al MINISTERO delle
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

Provveditorato Interregionale
OO.PP.

Piemonte–Valle d'Aosta– Liguria
Sede coordinata di Genova

Viale Brigate Partigiane 2
16129 - GENOVA

oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Facendo seguito alla trasmissione, da parte del Comune di Genova, delle note pervenute dal dott. F. [redacted], dal sig. S. [redacted] dallo Studio Legale Vallerga a nome della ditta "Linea Verde", ed alla contestuale richiesta per conto del Comune di Genova-Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi, di valutazione di competenza in merito alla nota del sig. Amici, si precisa quanto segue.

L'intervento proposto in conferenza dei servizi presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. si configura come una variante rispetto al tracciato NV07 - Via Lungotorrente Verde (intervento 20L) del Progetto Esecutivo approvato dal Ministero dell'Ambiente.

La documentazione progettuale presentata in conferenza dei servizi referente, e successivamente modificata ed integrata, è costituita da numerosi elaborati grafici e relazioni

tecniche che supportano quanto proposto, sia dal punto di vista strutturale, che geologico, geotecnico, ed idraulico.

Le opere proposte in conferenza dei servizi consistono nell'eliminazione dello sbalzo previsto su via Lungotorrente Verde, attraverso l'allargamento della strada tramite la messa in opera di un nuovo argine continuo in sponda destra, e nella realizzazione di un muro d'argine in sponda sinistra, al fine di mettere in sicurezza le abitazioni presenti, ricadenti attualmente in fascia A del Piano di Bacino del T. Polcevera.

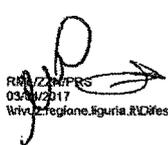
Allo stato attuale, nella zona a monte del ponte della S.P.4, in corrispondenza della sponda sinistra del T. Verde, è individuata un'area inondabile. Ad oggi infatti non esiste alcuna protezione dal corso d'acqua e la quota del piano campagna è di poco superiore alla quota del fondo alveo. Dall'analisi della documentazione progettuale fornita, che analizza sia lo stato di fatto che lo stato di progetto, si evince che gli interventi proposti nell'ambito della realizzazione della nuova viabilità non arrecano un aggravio alle condizioni di deflusso del corso d'acqua inducendo, anzi, discreti miglioramenti rispetto allo stato attuale; inoltre, con la realizzazione dell'argine in sponda sinistra, si riesce ad evitare l'esondazione nella zona a monte del ponte della S.P.4, dove sono presenti anche dei fabbricati di civile abitazione.

Per quanto concerne infine gli aspetti relativi all'impermeabilizzazione dei suoli si rimanda agli uffici comunali preposti, rilevando comunque che nella documentazione progettuale è stata affrontata la problematica relativa allo smaltimento delle acque, prevedendo un adeguamento della rete esistente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Agostino Ramella)

d.c. Rinnato di Tebano


RRA/23/SPRS
03/11/2017
\\rivv\z\regione.liguria.it\DSGE\Generali\Attività\Generali\Procedimenti\Concertativi\Conferenze\Del\Servizi\2016\Genova\CS02401\CS02401_osservazione Amici.doc



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO DPR n.383/94, DPR n.616/77 (art.81)- tratta AV/AC - Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde.

**SCHEMA DI SINTESI
delle osservazioni e relative controdeduzioni**

Osservazione n. 1 datata 23/01/2017 Prot. 23373 – 25/01/2017

Proprietario di terreni ed immobili localizzati in Discesa Torrente Verde nn. 6 e 7

“...si osserva che gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dell'alveo del torrente, nei termini e nelle modalità ivi previsti, rischiano seriamente di compromettere l'accesso alla mia proprietà e, in particolare il passaggio e l'ingresso carrabile dell'immobile ove risiede stabilmente la mia famiglia, nonché la piazzetta ove è collocato un cancello a delimitazione dell'area di mia titolarità.

Inoltre, il progetto di costruzione/innalzamento del muro di contenimento del torrente fiancheggiante la via di ingresso alle mie proprietà – ad oggi ancora indeterminato nelle misure e nell'esatta collocazione – potrebbe causare una grave limitazione del diritto di veduta dell'immobile di mia residenza, nonché dell'ulteriore manufatto presente in loco, con rilevante diminuzione del valore commerciale di siffatte costruzioni.

Con la presente, pertanto, chiedo di tenere in debita considerazione le sopra esposte osservazioni in opposizione alla proposta di Variante così come avanzata dai Vs uffici, al fine di verificare l'incidenza e l'opportunità delle misure previste dal progetto sui diritti di proprietà vantati dal sottoscritto e di limitare al minimo i disagi previsti per la realizzazione del suddetto progetto, considerando altresì le problematiche ivi riscontrate al fine della corretta stima dell'indennità di espropriazione che dovrà essere corrisposta.

Chiedo altresì che venga messa a mia disposizione, ovvero – in caso di attuale mancata predisposizione – che venga redatto un progetto/mappa specifica degli interventi previsti relativi alla Discesa al Torrente Verde, al fine di poter correttamente valutare l'incidenza e delle opere ed il verosimile riconfinamento delle aree di mia proprietà.”

Cociv

Limitazione accesso a proprietà

Gli interventi in progetto non pregiudicano l'accesso carrabile alle proprietà. Per una maggiore comprensione di quanto affermato si allega alla presente una tavola grafica codificata A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-013-B00 riportante planimetria e sezioni della zona interessata con indicazione degli interventi. È necessario inoltre puntualizzare che, in quest'area, gli interventi non vanno a invadere le particelle catastali di proprietà private ma bensì rimangono all'interno dell'area demaniale e dell'area indicata catastalmente come strada (Discesa al Torrente Verde).

Limitazione diritto di veduta

Gli interventi in progetto sono volti alla messa in sicurezza dell'area sita in sponda sinistra del Torrente Verde in quanto sottoposta a frequenti allagamenti e inserita nel Piano di Bacino del Torrente Polcevera all'interno della Fascia A – “pericolosità idraulica molto elevata” – che risulta essere la categoria di inondabilità maggiormente gravosa. Il calcolo del livello della piena con tempo di ritorno duecentennale nella zona subito a monte del Ponte delle Piane aumentata dal previsto franco di legge, ha portato all'altezza del muro d'argine previsto in progetto.

Osservazione n. 2 datata 20/01/2017) Prot. n° 24791 - 24 Gennaio 2017

Amministratore pro-tempore del Condominio di Via Pieve di Cadore 11°

“Porta a conoscenza che lo scarico delle acque meteoriche del condominio si innesta nella roggia, indicata nella progettazione, in condizione di “disuso” sezioni 13A-15A dell'elaborato tecnico e che gli scarichi delle acque nere si innestano nel collettore comunale attraversando la strada oggetto di intervento.



COMUNE DI GENOVA

Da evidenza progettuale si denota la realizzazione di un marciapiede, sovrastante l'intercapedine condominiale, il cui calpestio è di proprietà privata.

Manifesta inoltre le preoccupazioni dei condomini (n.22 unità immobiliari ad uso abitativo e fondi) dallo stesso rappresentati riguardo le emissioni acustiche e da polveri derivanti dalla realizzazione e successiva utilizzazione dell'opera.

Concludendo ribadisce la necessità della salvaguardia degli aspetti estetici, statici e funzionali del condominio rispetto alla demolizione dell'edificio in prosecuzione dello stesso, lato nord, ed alle attività complementari alla realizzazione dell'opera ponendo attenzione alle misure di prevenzione e protezione da adottare.”

Cociv

Scarichi acque bianche nella roggia esistente

Il progetto definitivo dell'adeguamento di Via Lungotorrente Verde oggetto del procedimento prevede il riempimento della roggia esistente con materiale granulare e la messa in opera di una tubazione microfessurata di raccolta delle acque alla base. Questo è stato previsto per scongiurare eventuali crolli della volta della roggia e al fine di permettere lo scolo di eventuali acque percolanti nella stessa.

Scarichi di acque nere

Le opere in progetto verranno messe in opera in modo da non interferire con la rete nera presente in via Lungotorrente Verde in accordo con l'Ente Gestore della rete.

Marciapiede antistante il fabbricato – Via Pieve di Cadore 11 A

L'area antistante sarà oggetto di esproprio al fine di mettere in opera un marciapiede a raso in masselli autobloccanti. Il marciapiede consentirà un percorso pubblico pedonale continuo e non impedirà in alcun modo gli accessi ai fondi presenti nel palazzo in quanto rialzato dal livello strada di circa 2 cm.

Cantierizzazioni

In fase di lavorazione verranno messi in opera tutti gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto sulle abitazioni circostanti. Nello sviluppo del Progetto esecutivo verranno inserite le mitigazioni relative alla cantierizzazione.

Osservazione n. 3 datata 20/01/2017 Prot.n. 24772 - 24/01/2017

Proprietario del civico 1L-1Q r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r

“Dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede a quota superiore rispetto alla pavimentazione degli immobili di mia proprietà con conseguenti problematiche di allagamento ed interdizione all'accesso carrabile.

Si rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata.

Durante l'esecuzione dei lavori, onde evitare situazioni di ostacolo, pericolo e degrado alla proprietà ed ai conduttori, si richiede:

- la non limitazione all'accesso carrabile degli immobili, in quanto locati

- adeguate misure di prevenzione e protezione atte a ridurre l'inquinamento ambientale.”

Cociv

Cantierizzazione

Vedi risposta precedente

Limitazione accesso carrabile

Le lavorazioni sul sedime della viabilità porteranno a una limitazione dell'accessibilità carrabile ai fondi. Le tempistiche e le modalità di queste limitazioni verranno definite nello sviluppo del Progetto esecutivo dell'opera.

Osservazione n. 4 (datata 23/01/2017) Prot.n. 24756 - 24/01/2017

Proprietario del civico 1F-1H r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r.

Osserva che *“...dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede di quota superiore alla pavimentazione degli immobili con conseguenti problematiche di allagamento e interdizione carrabile all'accesso. Rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata. Chiede inoltre*



COMUNE DI GENOVA

che, durante l'esecuzione dei lavori, non venga limitato l'accesso carrabile agli immobili, in quanto locati, e adeguate misure di prevenzione e protezione per ridurre l'inquinamento ambientale onde evitare situazioni di ostacolo, disagio e degrado alla proprietà e ai conduttori."

Cociv

Cantierizzazione

Vedi risposta precedente

Limitazione accesso carrabile

Vedi risposta precedente

Marciapiede antistante il fabbricato – Via Pieve di Cadore 11 A

Vedi risposta precedente

Osservazione n. 5 (nota datata 23/01/2017) Prot. n. 24718 del 24/01/2017

Proprietario del civico 1S-1T r di Via Lungotorrente Verde facente parte del condominio sito in Via Pieve di Cadore 11A e di alcuni posti auto nel civico 1D-1E r

"Dall'esame del progetto verrebbe realizzato un marciapiede di quota superiore alla pavimentazione degli immobili con conseguenti problematiche di allargamento e interdizione carrabile all'accesso.

Rileva inoltre che parte del marciapiede graverebbe su proprietà privata.

Durante l'esecuzione dei lavori chiede che non sia limitato l'accesso carrabile agli immobili, in quanto locati, e che siano adottate adeguate misure di prevenzione e protezione per ridurre l'inquinamento ambientale, onde evitare situazione di ostacolo, disagio e degrado alla proprietà ed ai conduttori."

Cociv

Vedi risposta precedente

Osservazione n. 6 (datata 22/01/2017) Prot. n° 27082 – 25/01/2017

Proprietario dell'immobile sito in via Lungotorrente Verde n° 2

"- Al punto 3.3 del progetto è prevista la demolizione del fabbricato abitativo adiacente all'edificio adibito a civile abitazione per la realizzazione di parcheggio pubblico di posti 17

- Al punto 3.5 è prevista la sistemazione della piazzetta con la realizzazione di ulteriori 7 (?) posti auto e la sistemazione della cabina ENEL sul piazzale. La stessa piazzetta avrebbe un accesso a doppio senso di marcia ed un'ampia area a verde.

- Si osserva che per realizzare il parcheggio al punto 3.3, tra indennizzi, costi per abbattimento e bonifiche, si avrebbero dei costi molto elevati; mentre il parcheggio a punto 3.5 potrebbe essere modificato creando più posti auto realizzando un accesso e uscita a senso unico nella direzione di marcia, spostando la cabina ENEL nell'area verde a progetto (che si potrebbe sensibilmente ridurre ed adibire ad altri parcheggi, considerando come sia carente la manutenzione di quelle aree che diventano molto spesso delle vere e proprie discariche abusive).

Ciò eviterebbe la demolizione del fabbricato al punto 3.3.

Considerando la zona non si capisce l'utilità di due aree adibite a parcheggio e la demolizione di un fabbricato abitato ed utilizzato come magazzini e box."

Cociv

Piazzetta Cabina Enel

Il posizionamento della Cabina Enel è stato concordato con Enel nel rispetto delle normative di distanza dai corsi d'acqua. Nella zona era presente una vecchia roggia di alimentazione degli antichi mulini che, pur essendo completamente interrata, risulta presente nella cartografia catastale. Il rispetto delle distanze dalla citata roggia ha costretto la cabina Enel alla posizione riportata nel progetto.

Si comunica che il progetto è stato recentemente modificato inserendo una lieve variazione della sistemazione della piazzetta al fine di ricavare un numero maggiore di posti auto.

Osservazione n. 7 – (datata 23/01/2017) Prot. n. 25531 del 31/01/2017

Proprietario dell'immobile ubicato in Via Lungotorrente Verde 1 U r

"Da visione diretta della documentazione tecnica risulta che l'immobile, via Lungotorrente Verde 1 U r identificato catastalmente: sezione PON, foglio 3, mappale 205, subalterno 17, sia interessato da opera di demolizione totale.



COMUNE DI GENOVA

Porto a conoscenza che il suddetto immobile è stato acquistato dal sottoscritto in data 22.12.2011, quale pertinenzialità dell'appartamento di proprietà ubicato in via Pieve di Cadore 2/11, per un controvalore di ██████ (registrazione n. 16243/2011), spettanze notarili e fiscali quantificabili in € ██████ e sottoposto ad intervento di ristrutturazione edilizia con pratica di autorizzazione comunale DIA n. ██████ per un importo di € ██████ (evidenza da fatture); richiesta di concessione passo carrabile, rilasciata dal Comune in data 03/05/2012 al n. 21533/2012, con la liquidazione del relativo onere e delle spettanze per le annualità successive.

Inoltre dal 03.07.2012 è venuto meno il mio pieno diritto di disposizione e godimento del bene con atto di protocollo 88/FR/00981/12 inoltrato da COCIV – Ufficio Espropriazioni – firmatario – omissis -, notificato dall'Ufficiale Giudiziario in data 21.07.2012, ed avente per oggetto: comunicazione ex art. 17 DPR 327/2001 e avviso di occupazione anticipata di aree necessarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 site nel Comune di Genova – NP64.

Tale situazione ha bloccato anche la mia possibilità di avviare trattative per la vendita dell'appartamento pertinente.

Quanto suesposto, per permettervi una corretta analisi degli oneri da me sostenuti e al fine di accelerare la pratica, considerata la pubblicità utilità dell'opera realizzanda, sono disponibile ad un accordo bonario precedente all'attuazione del disposto DPR 327/2001.”

Cociv

Indennità di esproprio

Risposta sospesa per modifica di progetto in corso (non è prevista nell'ultima revisione del progetto la demolizione del fabbricato).

Osservazione n. 8 Studio Legale Vallerga & Partners datata 30/01/2017 - Prot. n. 32729 del 01/02/2017

In rappresentanza della Ditta Individuale “LINEA VERDE” formula le seguenti osservazioni:

“I) il signor ██████ è proprietario dell'area sita in Genova - Pontedecimo, all'incrocio tra la Via Pieve di Cadore ed il Lungotorrente Verde, catastalmente censita al Foglio 3, Mapp.208, ove il suddetto esponente conduce la propria attività commerciale “Linea Verde”, avente ad oggetto la vendita di prodotti, accessori e macchinari agricoli;

II) Sebbene l'area sia direttamente interessata dalla realizzazione del Terzo Valico, con riferimento al Tracciato NV07 Lungotorrente Verde, non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito e, pertanto, in data 24 gennaio 2017 ha eseguito, presso il comune di Genova, un accesso agli atti, al fine di conoscere le soluzioni progettuali adottate (e potenzialmente interferenti con la sua attività).

III) All'esito di ridotto accesso, l'odierno osservante ha riscontrato che, in base al progetto di “Variante” meglio indicato in epigrafe, l'opera NV07 (Nuova Viabilità di servizio al c.d. “Terzo Valico”) verrebbe spostata – rispetto al progetto originario – verso valle, fino ad un massimo di circa 2,5 m, previo rifacimento dell'arginatura della sponda sinistra, comportando altresì il mantenimento della livelletta stradale esistente e la sistemazione a parcheggio delle aree risultanti dalle demolizioni.

IV) Orbene: se – come pare - la Variante di che trattasi è volta a mantenere la livellata esistente, allora la stessa sembra preservare gli interessi dell'odierno osservante; tuttavia, gli elaborati progettuali non consentono di comprendere agevolmente quale sia l'effettivo andamento planimetrico della strada, limitandosi invero ad indicare le quote del Progetto in Variante.

A fronte di tale oscurità, ed al fine di predisporre le più opportune osservazioni, si insta dunque affinché codesta Amministrazione voglia provvedere alla rielaborazione delle suddette tavole progettuali, avendo cura di rendere le medesime intelligibili, anche attraverso la redazione di elaborati di raffronto tra lo stato attuale, lo stato di progetto e lo stato di variante e, conseguentemente, reiterare la pubblicazione degli stessi.

V) Il mantenimento di tale andamento, infatti, è fondamentale per il proseguimento dell'attività commerciale condotta dal Signor ██████ il cui magazzino è unicamente accessibile da via Lungotorrente Verde, sicché l'eventuale innalzamento della strada precluderebbe all'odierno osservante la possibilità di usufruire del proprio deposito merci.



COMUNE DI GENOVA

VI) Ciò detto, si passi ora alla previsione avente ad oggetto la realizzazione di un parcheggio pubblico sulle aree risultanti dalla demolizione dei fabbricati esistenti.

Sul punto, giova rilevare come nessun vantaggio potrebbe trarre il Signor ██████ dalla suddetta opera, posto che il parcheggio de quo sarebbe posto ad una considerevole distanza dall'esercizio commerciale dell'esponente e, pertanto, il carico/scarico delle merci (per natura pesanti e di grandi dimensioni) dovrebbe necessariamente – almeno per un tratto – eseguirsi “a braccia”, non essendo ovviamente possibile sostare sul margine di una strada ad alta viabilità come quella realizzanda.

Tale problema, tuttavia, potrebbe risolversi adibendo a parcheggio – previa espropriazione – l'area immediatamente adiacente il magazzino del signor ██████ quest'ultima, infatti, potrebbe costituire un utile spazio di manovra riservato che, tra l'altro e nell'ottica di una maggiore sicurezza, ovierebbe ad eventuali – ma quasi certe – interferenze sulla viabilità pubblica.”

Cociv

Andamento altimetrico della viabilità di progetto

Si conferma che la livelletta di progetto della strada sarà pressoché coincidente con quella esistente, il “pressoché” è dovuto ai necessari scostamenti centimetrici dovuti alla “geometrizzazione” della viabilità ai sensi delle vigenti normative sulle costruzioni delle strade. La necessità di smaltimento acque della viabilità impone di dotare la stessa di una pendenza trasversale verso il torrente. Per questo motivo il ciglio della strada lato monte, dove è ubicata l'azienda Linea Verde subirà un rialzamento compreso tra i 5 e i 9 cm. Rialzamento che non impedirà in alcun modo l'usufrutto degli immobili tenendo anche in considerazione che i marciapiedi in corrispondenza degli ingressi si prevedono messi in opera a raso strada (altezza pari a cm. 2).

Esproprio aria adiacente da adibire a manovra

La proposta non si ritiene accettabile

Osservazione n. 9 datata 27/01/2017 - Prot. n. 30980 del 31/01/2017

“Da una breve disanima degli elaborati progettuali la variante in oggetto parrebbe non adeguarsi alle disposizioni di Piano di Bacino dove alla pagina 31 del doc. “Piano degli interventi di mitigazione del rischio” approvato con DCM 26 del 25/06/2015 si recita:

5.4.2.2 sottobacino T. Verde 3.4.2.2.1 interventi sull'asta del torrente Verde VER-IDR-1) Confluenza T. Verde con T. Riccò: Allargamento dell'alveo del T. Verde in sponda sinistra e destra, in corrispondenza della strada “Lungotorrente Verde” con relativa costruzione di protezioni spondali.

Dalla tavola A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-02-B00 confrontando planimetria di stato attuale e di Progetto con relative sezioni appare evidente che in sponda destra si ha un restringimento dell'alveo, evidenziato anche dalla linea tratteggiata rossa che individua l'attuale carreggiata stradale sul limite demaniale (da sezione 6A a sezione 10A).

Analogamente dalla tavola A301-0X-D-CV-AZ-NV07-00-003-B00 tra le sezioni 11A e 15A l'argine di sponda destra avanza verso l'alveo di circa 2.50-3.00. Di tale avanzamento se ne ha riscontro anche da pag. 7 della relazione A301-0X-D-CV-RO-NV07-00-003-B00 “le opere a sbalzo verranno sostituite con un muro arginale continuo (M02-M03-M04-M05-M06) che allarga la viabilità per un tratto pari a 150 m. circa, andando di conseguenza a restringere l'alveo del torrente in una larghezza variabile da 0 a 2.50 m. circa”.

In queste e nelle altre tavole di progetto si evidenzia con linea tratteggiata l'ombra dell'argine esistente. Da questa rappresentazione grafica si evince che la testa del nuovo muro d'argine rimane invariata in quota e che i franchi idraulici restano comunque nei limiti del Piano, sarebbe comunque opportuno produrre, proprio per meglio apprezzare le modifiche al moto del pelo libero, due profili longitudinali di corrente, in sponda destra e in sponda sinistra, su cui evidenziare:

- il profilo attuale della corrente con le opere in essere
- il profilo di progetto della corrente con le opere progettate

Tali elaborati al netto del rispetto del franco permetterebbero di valutare l'opera alla luce dell'Art. 15 Fasce di inondabilità comma 2 punti c e d, qui di seguito riportati, e Art. 15 bis:

Nella fascia A, fermo restando che gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente non devono



COMUNE DI GENOVA

comunque aumentarne la vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e non devono comportare cambi di destinazione d'uso, che aumentino il carico insediativo anche temporaneo, non sono consentiti:

c) la realizzazione di nuove infrastrutture non inquadrabili tra le opere di attraversamento, fatti salvi gli interventi necessari ai fini della tutela della pubblica incolumità e quelli relativi a nuove infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità, previo parere favorevole della Provincia, purché progettate sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica, non aumentino le condizioni di rischio, e risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

d) interventi di manutenzione, ampliamento o ristrutturazione di infrastrutture pubbliche connesse al Piano di Bacino del torrente Polcevera – nuova edizione Norme di Attuazione Approvato con DCM 26 del 25/06/2015 mobilità esistenti, fatti salvi quelli che non aumentano le condizioni di rischio, ed in relazione ai quali risultano assunte le azioni e misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

Altrettanto importante, per meglio comprendere l'Opera, sarebbe produrre delle planimetrie con rappresentato lo stato attuale e il progetto di variante escludendo il progetto primigenio oggetto appunto della presente elaborazione.

Infatti solo nel documento A301-0X-D-CV-G7-NV07-00-001-A0 "carta geologica geomorfologica con indicazione sondaggi" viene evidenziata la costruzione di una parziale protezione spondale in argine sinistro, del tutto assente negli elaborati pubblicamente disponibili, la cui realizzazione porterebbe alla chiusura di aree golenarie esistenti e importanti per il deflusso delle acque, specie in caso di piena, oltre ad una potenzialmente significativa variazione della velocità dell'acqua immediatamente a valle, dove si congiunge col torrente Riccò a formare il torrente Polcevera. In pratica l'argine in sponda sinistra può causare l'effetto di modificare il regime di moto dell'acqua variandone anche l'energia locale, con conseguenze che non paiono, dalla documentazione messa a disposizione, adeguatamente approfondite.

Tra l'altro tale argine in sponda sinistra risulterebbe superfluo se si evitasse l'allargamento in sponda destra, così come imposto dalla normativa vigente.

Per una migliore valutazione paiono opportuni degli elaborati significativi volti a dimostrare l'accoglimento dell'art. 5 bis delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino del torrente Polcevera approvato con DCM n. 26 del 25/06/2015 e qui di seguito riportato:

Indirizzi tecnici vincolanti volti a mitigare gli effetti dell'impermeabilizzazioni dei suoli:

1) al fine di mitigare gli effetti degli interventi che producono impermeabilizzazione dei suoli, nonché migliorare il sistema di smaltimento delle acque superficiali e favorirne il riuso in sito, si definiscono i seguenti indirizzi Piano di bacino del torrente Polcevera – nuova edizione Norme di Attuazione approvato con DCM 26 del 25/06/2015 vincolanti che devono essere recepiti dagli strumenti urbanistici comunali ed in fase di progettazione dei singoli interventi.

2) ogni intervento che comporti una diminuzione della permeabilità del suolo si deve dare carico, in primo luogo, di mettere in atto misure di mitigazioni tali da non aumentare, nell'areale di influenza, l'entità delle acque di deflusso superficiale e sotterraneo rispetto alle condizioni precedenti all'intervento stesso. La realizzazione di un nuovo intervento costituisce, altresì, occasione di miglioramento dell'efficienza idraulica della porzione di bacino interessato.

3) nei centri urbani la realizzazione di nuove edificazioni o di opere di sistemazione superficiale di aree pubbliche e private, è subordinata all'esecuzione di specifici interventi ed accorgimenti tecnici atti a conservare un'adeguata percentuale di naturalità e permeabilità del suolo.

E inoltre:

5. Le norme di attuazione dei piani urbanistici comunali nonché gli elaborati di progetto dei singoli interventi contengono specifiche indicazioni a riguardo degli interventi che producono impermeabilizzazione del suolo finalizzate alla loro limitazione, alla mitigazione delle relative conseguenze, nonché all'attuazione di forme di compensazione; in particolare sono tenuti a:



COMUNE DI GENOVA

- a) prevedere adeguati sistemi di regimazione delle acque piovane atte a rallentarne lo smaltimento, impiegando, nella realizzazione di nuovi spazi pubblici o privati o di loro eventuali risistemazioni (piazzali, parcheggi, aree attrezzate, impianti sportivi, viabilità ecc..), modalità costruttive che favoriscano, in via preferenziale, l'infiltrazione delle acque nel terreno, quali pavimentazioni drenanti e permeabili, verde pensile, e tecniche similari e, qualora ancora necessario per la ritenzione temporanea delle acque, la realizzazione di idonee reti di regolazione e drenaggio;
- b) indirizzare, soprattutto a fronte di interventi che comportano un significativo impatto, a mettere in atto adeguate forme di compensazione finalizzate al riequilibrio tra le superfici impermeabilizzate e quelle naturali attraverso la previsione di interventi di rinaturalizzazione di aree già permeabilizzate a fronte della sigillatura di superfici permeabili,
- c) incentivare il riuso in sito delle acque raccolte;
- d) mantenere le acque nel bacino idrografico di naturale competenza;
- e) assicurare il definitivo convogliamento delle acque nelle reti di drenaggio in fognature o in corsi d'acqua adeguati allo smaltimento.

La richiesta è motivata dal fatto che l'aumento della sezione stradale comporta un aumento della superficie impermeabilizzata e che l'intervento può essere occasione di un significativo miglioramento delle Reti."

Cociv

Nessuna risposta

Regione Liguria – Dipartimento Territorio – Settore Difesa del Suolo Genova nota prot. 156703 del 19/4/2017

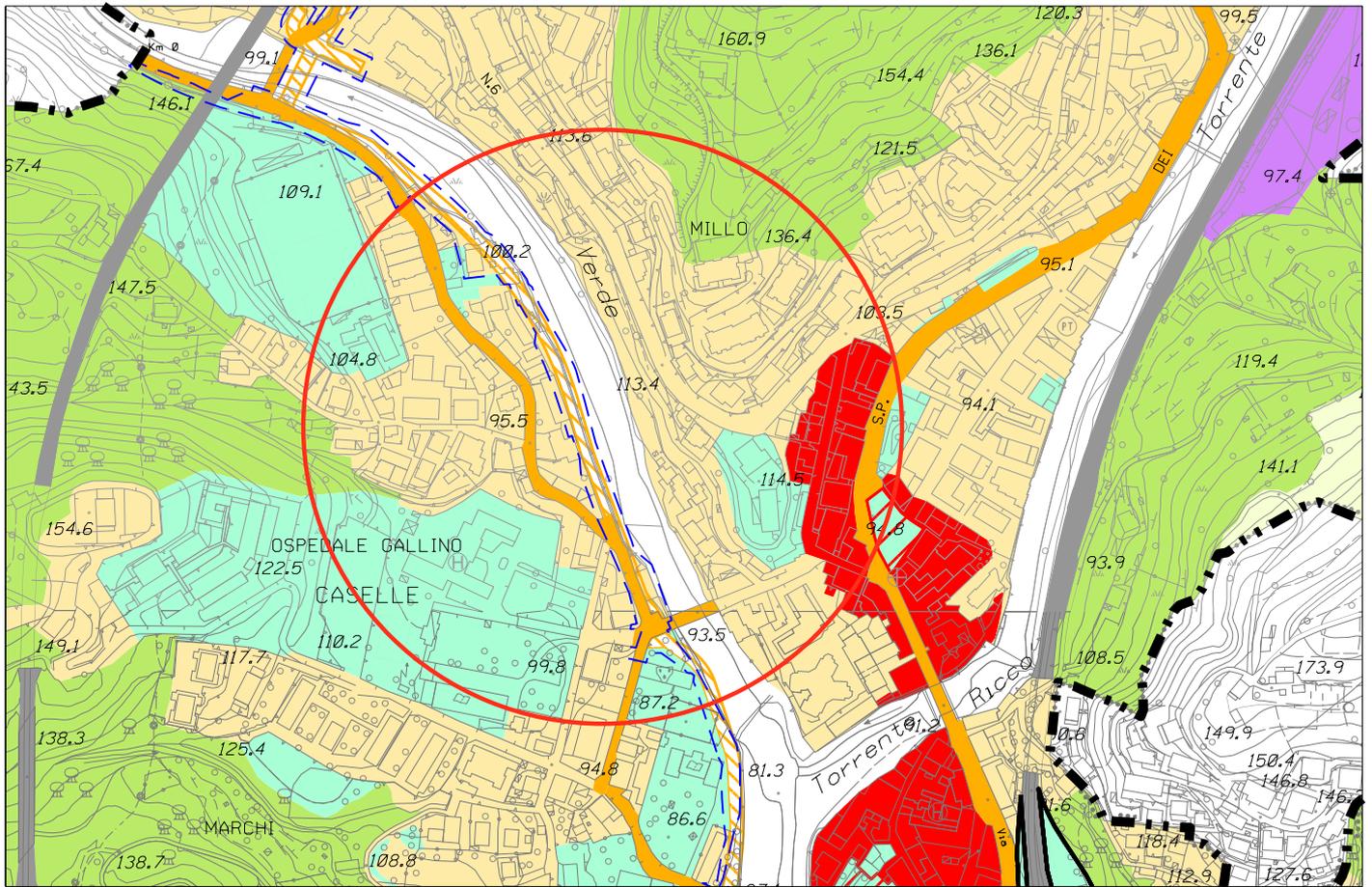
Riscontro a osservazioni n. 7, 8 e 9

“Dall’analisi della documentazione progettuale fornita che analizza sia lo stato di fatto che lo stato di progetto si evince che gli interventi proposti nell’ambito della realizzazione della nuova viabilità, non arrecano un aggravio alle condizioni di deflusso del corso d’acqua inducendo, anzi, discreti miglioramenti rispetto allo stato attuale; inoltre, con la realizzazione dell’argine in sponda sinistra si riesce ad evitare l’erosione della zona a monte del ponte della SP4, dove sono presenti anche dei fabbricati di civile abitazione,” [...] “Nella documentazione progettuale è stata affrontata la problematica relativa allo smaltimento delle acque, prevedendo un adeguamento della rete esistente.”

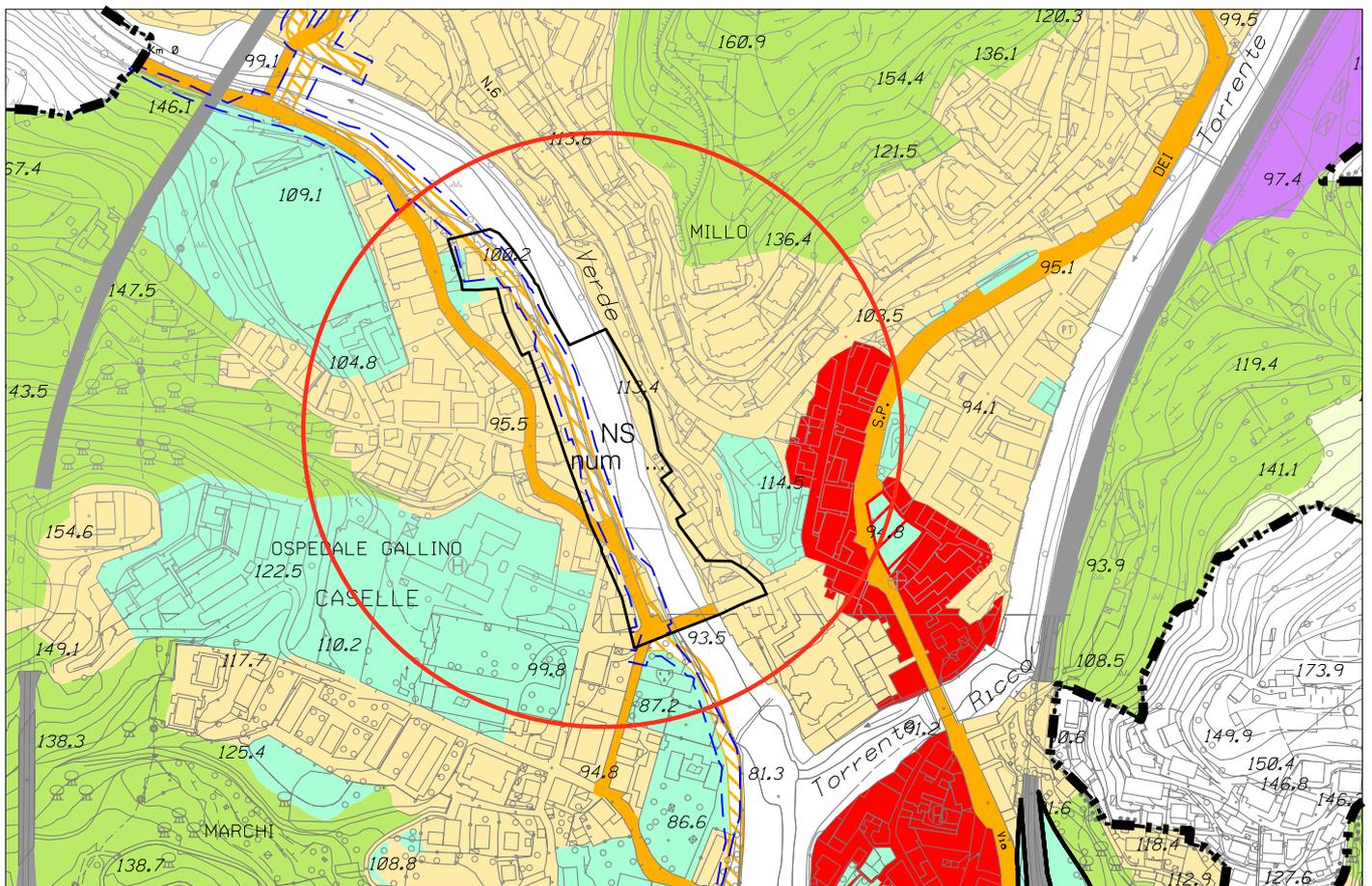
Comune di Genova – Ufficio Geologico nota prot. 289314 del 22/0/2017 (parere)

Si rileva che nella Relazione generale di progetto redatta da Cociv viene evidenziato che per il parcheggio pubblico da realizzarsi in fondo alla viabilità, viene adottata una sistemazione drenante e realizzata una rete di collettori e pozzetti di volumetria equivalente ad un sistema di compensazione calcolato sulla base del foglio Excel ai sensi dell’art. 14 comma 3 delle Norme Generali del P.U.C.

Municipio V Valpolcevera



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO DPR n.383/94, DPR n.616/77 (art.81)- tratta AV/AC - Terzo Valico. Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del 2012 Variante Tracciato NV07 Lungotorrente Verde.

SCHEMA DI SINTESI
Pareri Settori comunali

Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Prot. N. 131811 del 18/04/2017 - Parere favorevole

Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi Nota prot. n. 131805 del 18/04/2017 Conferma parere favorevole espresso con precedente nota n. 343913 del 12/10/2016

Settore Spazi Urbani Pubblici Nota prot. n. 134731 del 20/04/2017 conferma il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 33041 del 31/01/2017 contenente le seguenti prescrizioni:
- in corso d'opera vengano presi accordi con ASTer per il mantenimento in opera dell'impianto di illuminazione pubblica e per la successiva presa in carico finale del nuovo impianto
- al termine dei lavori le nuove superfici stradali realizzate, ivi compresi i parcheggi, siano correttamente inserite sulle mappe catastali al fine di consentire al Comune l'accorpamento e fusione a demanio strade.

Ufficio parchi e Verde Nota prot. n. 133637 del 19/04/2017 parere favorevole, richiedendo il rispetto delle norme presenti sul Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC 85 del 19/10/10 e DCC 18 del 06/03/2012) e riservandosi un approfondimento progettuale nelle fasi successive dell'attuazione delle opere.

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico
Nota di richiesta integrazioni prot. n. 125204 del 12/04/2017

Nota Prot. n. 289314 del 22/08/2017 - parere favorevole - subordinatamente all'acquisizione dei necessari assensi in materia idraulica.

Nell'atto autorizzativo dovranno essere richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione nonché le seguenti prescrizioni:

1) venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione e la sistemazione delle aree e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

2) venga presentata alla fine lavori la relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, nella quale vengano illustrate le problematiche riscontrate all'atto esecutivo, i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, i criteri fondazionali messi in atto,



COMUNE DI GENOVA

le risultanze di carattere geognostico acquisite durante la fase esecutiva delle opere, gli esiti dei monitoraggi messi in opera, il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisorie) e dei sistemi di drenaggio messi in opera, e contenente la certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Alcuni elaborati a corredo del progetto, es. relazione generale del 27/02/17 e relazione calcolo del 22/08/16 fanno ancora riferimento alla realizzazione in sponda sinistra di una berlinese con tiranti, opera sostituita dalla berlinese con pali a cavalletto. Si chiede di correggere i suddetti elaborati e quant'altro di pari argomento.

Si ricorda inoltre che qualora l'installazione dei pali a cavalletto previsti per la realizzazione del nuovo argine in sponda sinistra, come da elaborati e calcolo strutturale paratia revisionati del 14/07/17, andassero ad intestarsi nel sottosuolo di altrui proprietà risulta opportuno richiedere preventivo assenso.

Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Ufficio Accessibilità Nota prot. 277876 dell'8/8/2017 formale assenso vincolato al recepimento di quanto già indicato nelle precedenti comunicazioni (risoluzione delle problematiche ancora presenti sulla progettazione dei percorsi podotattili, in particolar modo riguardo all'allineamento degli stessi che non risulta definita secondo la regola dell'arte_Nota prot. n. 103133 del 27/03/2017) nonché alla razionalizzazione dei percorsi loges in base ai nuovi semafori posti in opera nella nuova intersezione tra Via Ricreatorio e Via A. Gallino.

Direzione Mobilità Nota prot. n° 274670 CM/BF/gm - parere favorevole confermando le prescrizioni in merito alla segnaletica stradale ed alla fase cantieristica contenute nella nota 122626 del 11/4/2017 (- la segnaletica stradale indicata a disegno è da ritenersi indicativa e non vincolante in quanto dovrà essere oggetto di separata progettazione da concordare con questa Direzione per la disposizione della specifica Ordinanza. - ogni fase lavorativa riguardante la cantieristica stradale dovrà essere preventivamente concordata con il settore Regolazione di questa Direzione).

La tavola 010C il cartello "G" raffigura una segnaletica non prevista dal codice (laddove dovrebbe utilizzarsi il segnale di parcheggio con pannello integrativo di carico e scarico (fig. II 76 Art. 120 e fig. II 124 Art. 125) e comunque non coerente con il contesto in quanto non sono previsti stalli per veicoli merci.

Il nuovo impianto semaforico dovrà essere debitamente progettato in accordo con l'Ufficio Impianti di questa Direzione. L'installazione dovrà prevedere canalizzazioni centraline, cablaggi, collegamenti elettrici e quant'altro necessario alla corretta funzionalità dell'impianto.

Settore Urbanistica relazione datata novembre 2017

Le opere a progetto risultano compatibili con la disciplina urbanistica.

Al fine di poter perfezionare le necessarie espropriazioni è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico



COMUNE DI GENOVA

sulle espropriazioni di pubblica utilità". A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private.

La sopra richiamata Norma Speciale, da approvarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001, non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Si precisa che, trattandosi di variante urbanistica finalizzata alla mera apposizione di servitù su aree private da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").



COMUNE DI GENOVA

***Direzione
Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica***

***DPR n. 383/94, DPR 616/77 (art. 81)
Tratta AV/AC – terzo valico dei Giovi
Progetti Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del
2012***

Variente Tracciato NV07 Lungotorrente Verde comportante modifica al P.U.C. vigente

Relazione Urbanistica

***Ente Proponente: Regione Liguria – Segreteria Generale Infrastrutture Porti Trasporti
e Reti Europee***

***Seduta referente 14 gennaio 2016
(ns. rif. int. 04/16)***

Novembre 2017



Premesse

In data 27.07.2012 è stata sottoscritta tra il Commissario Straordinario, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, i Comuni di Genova e Campomorone, RFI e il Consorzio COCIV la Convenzione Quadro "Variante Complessiva degli Enti Liguri", con la quale sono stati definiti gli impegni delle Parti in relazione ad alcune richieste di modifica di carattere locale e non sostanziale al Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006, inerenti esclusivamente la mobilità locale e l'accesso ai cantieri e non incidenti in alcun modo sull'opera ferroviaria principale.

Contestualmente alla Convenzione Quadro è stata sottoscritta tra il Commissario Straordinario, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, i Comuni di Genova e di Campomorone e il Consorzio COCIV una separata Convenzione Attuativa per disciplinare gli aspetti realizzativi.

Successivamente la Regione Liguria, recependo le istanze dei Comuni interessati dall'opera ferroviaria, ha individuato e richiesto lo studio di fattibilità di una serie di ulteriori interventi sul territorio, oltre a quelli già previsti dalla Convenzione Quadro sopra richiamata.

In data 31 luglio 2015 è stato sottoscritto tra RFI, COCIV, Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova, Comune di Campomorone e Comune di Ceranesi un "Addendum" alla Convenzione Quadro nel quale sono state definite ulteriori modifiche di carattere locale e non sostanziali al Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006.

La Regione Liguria, con DGR n. 580 del 27/03/2015, ha approvato, contestualmente all'Addendum un Accordo Procedimentale tra l'Ente ed il Consorzio COCIV il cui art.3 - *Impegni COCIV*- recita:

"Con la sottoscrizione del presente Accordo COCIV:

- a) si impegna ad acquisire ogni autorizzazione necessaria alla realizzazione degli interventi di cui alla premessa h) (n.d.r. contenuti nell'Addendum);*
- b) entro 30 gg. dal positivo completamento dell'iter autorizzatorio dei progetti degli interventi di cui alla premessa h) (n.d.r. contenuti nell'Addendum) procederà, ad acquistare, previo accordo, anche economico, con i proprietari delle AREE con ogni onere diretto ed indiretto a proprio carico, subordinatamente alla previa verifica di congruità di questi ultimi da part di RFI, in nome e per conto della Regione Liguria, le AREE dai proprietari, intestandole direttamente al patrimonio del medesimo Ente, a tal fine, la Regione Liguria, giusta propria delibera di approvazione, rilascerà a COCIV apposita procura di acquisto;*
- c) omissis*
- d) Riconsegnerà, ad ultimazione degli interventi di cui alla premessa h), le AREE alla Regione Liguria, la quale, prima delle pratiche di accatastamento finale delle opere, si riserva di indicare l'Ente beneficiario delle stesse.*
- e) omissis"*

Relativamente al Comune di Genova le modifiche contenute nell'Addendum riguardavano la realizzazione:



- di un raccordo stradale di aggiramento dell'officina ferroviaria Ginocchio di Trasta;
- di un'area di parcheggio in corrispondenza dell'area ex Gas Marine di via Trasta a compensazione dell'eliminazione dei parcheggi lungo via Trasta, interessata dal traffico dei mezzi di cantiere per l'accesso all'imbocco delle gallerie artificiali (imbocco nord Campasso e sud Valico);
- della rete fognaria di via Cà dei Trenta;
- della prosecuzione della viabilità denominata NV05 con sottopasso del rilevato ferroviario;
- di una parziale modifica al progetto di adeguamento di via Lungotorrente Verde, riducendo le opere a sbalzo sul torrente Verde, comprensiva delle necessarie demolizioni e ricollocazioni conseguenti all'intervento;
- dell'allargamento della curva di innesto di via Campomorone sulla S.S. 35;
- l'adeguamento dell'ex Guidovia di San Biagio.

I suddetti interventi risultavano inoltre correlati con la progettazione preliminare e definitiva della messa in sicurezza idraulica del rio Trasta, necessaria per la futura riorganizzazione del sistema viario della viabilità di Trasta, restandone al momento esclusa la relativa realizzazione.

Con D.G.C. n. 11 del 2 febbraio 2017 è stato approvato l'Atto modificativo dell'addendum del 4 settembre 2015 e della convenzione quadro – Variante Enti Liguri – del 27 luglio 2012 tra Commissario Straordinario, RFI, COCIV, Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova, Comune di Campomorone, Comune di Ceranesi” nell'ambito del progetto del Terzo Valico Ferroviario.

Relativamente al Comune di Genova le modifiche riguardano:

- la modifica del progetto denominato “adeguamento via Lungo Torrente Verde”;
- una diversa soluzione per l'intervento di “adeguamento via Chiaravagna” rispetto alla soluzione prevista nel Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE 80/2006;
- la rinuncia, nel tratto di competenza territoriale, all'adeguamento dell'ex Guidovia di San Biagio.

Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame riguarda una modifica al progetto di adeguamento di via Lungotorrente Verde, denominato “Variante di tracciato NV07 Via Lungotorrente Verde – Intervento 20L” il cui progetto esecutivo è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con parere n. 1304 CTVA del 26 luglio 2013.

La modifica al tracciato riguarda esclusivamente il tratto NV07-3 che interessa la porzione stradale compresa tra la progressiva 198,85 e la progressiva 501,80 (rotatoria localizzata in prossimità del ponte delle Piane – incrocio con via Peve di Cadore).

Nello specifico si tratta della revisione della proposta progettuale presentata nell'ambito della procedura di Intesa Stato/Regione ed è conseguenza sia di quanto richiesto dal Comune di Genova con nota prot. 120037 del 6/4/2016, relativamente ad una modifica



all'intervento tale da considerare anche il rifacimento dell'arginatura sul lato opposto a quello interessato dalla nuova viabilità, sia dell'eliminazione di un'originaria previsione di area a parcheggio derivante dalla demolizione di un edificio che l'ultima stesura progettuale intende invece mantenere.

La nuova soluzione si sostanzia nella realizzazione di un argine in sponda sinistra del torrente Verde, attualmente non presente, e nella locale traslazione dell'arginatura di sponda destra.

Tali opere si pongono l'obiettivo di garantire la messa in sicurezza idraulica dell'area, evitando la realizzazione delle importanti opere a sbalzo che, in origine, erano previste in sponda destra del torrente Verde, consentendo nel contempo di perseguire l'obiettivo dell'allargamento dell'attuale viabilità conservando sostanzialmente invariate le livellette esistenti, salvaguardando pertanto gli accessi carrabili e pedonali presenti lungo la strada.

Come evidenziato nella relazione generale per l'attuazione delle opere è necessaria la demolizione di un edificio su Via Lungotorrente Verde e di un piccolo fabbricato abbandonato (ex biglietteria campo di calcio) in Via Pieve di Cadore.

L'area libera risultante dalla demolizione dell'edificio sarà sistemata a parcheggio; è anche prevista la sistemazione a parcheggio della piazzetta antistante le abitazioni nella parte terminale di Via Lungotorrente Verde dove è anche prevista la collocazione della nuova cabina Enel.

Aspetti patrimoniali

Oltre alle aree di proprietà comunale e a quelle appartenenti al Demanio Fluviale risultano interessate dalla realizzazione dell'intervento le aree private, evidenziate nell'Elenco Ditte che costituisce parte integrante del progetto, censite al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 3 mappali: 139, 153, 160, 187, 188, 191, 265, 685, 690, 1471.

Disciplina di riferimento

Tutela paesaggistica

L'area di intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i..

Piano Urbanistico Comunale

Il PUC comprende le opere di arginatura nella rete idrografica, il sedime della viabilità Lungotorrente Verde e la biglietteria nelle Infrastrutture SIS-I viabilità di previsione e il sedime dell'edificio da demolire nonché la sistemazione della piazzetta antistante le abitazioni nella parte terminale della viabilità lungotorrente in Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR.

La cartografia di PUC individua altresì le aree di intervento tra quelle oggetto di esproprio-cantiere relative a opere infrastrutturali (perimetrazione a tratto blu).

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 delle Norme Generali sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale gli interventi di modifica della viabilità pubblica, finalizzati alla regolarizzazione della sezione stradale e dell'andamento dell'asse viario con l'eventuale inserimento di aree pedonali e ciclabili o di parcheggi



pubblici in fregio alla strada (lettera a) e gli interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico (lettera d).

Valutazioni finali

Ai fini della compatibilità urbanistica delle opere in oggetto si richiama quanto disciplinato dall'art. 13 comma 5 delle Norme Generali del nuovo P.U.C..

Relativamente alle sistemazioni delle due aree previste a parcheggio si richiamano i contenuti dell'art. 14.3 delle Norme Generali del P.U.C..

Come in precedenza evidenziato per la realizzazione delle opere in oggetto occorre interessare anche aree di proprietà di terzi.

Di conseguenza, fermo restando che le opere a progetto risultano compatibili con la disciplina urbanistica, considerato l'approvazione dell'intervento nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto comporterà dichiarazione di pubblica utilità, al fine di poter perfezionare le necessarie espropriazioni è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità".

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE via Lungotorrente Verde

Il Piano recepisce la variante al progetto esecutivo approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con parere n. 1304 CTVA del 26 luglio 2013, inerente un tratto della viabilità denominata "NV07 via Lungotorrente Verde - Intervento 20L", con le relative opere di messa in sicurezza idraulica dell'area, in conformità al progetto approvato con procedura di Intesa Stato Regione perfezionatasi in data..... e con contestuale avvio delle procedure espropriative.

La sopra richiamata Norma Speciale, da approvarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001, non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di variante urbanistica finalizzata alla mera apposizione di servitù su aree private da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2017-DL-428 DEL 07/12/2017 AD OGGETTO:
Parere del Comune di Genova nell'ambito della procedura di Intesa Stato-
Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 - D.P.R. 616/77 (art. 81), per
l'approvazione del progetto di Variante Tracciato NV07 Lungotorrente
Verde - tratta AV/AC - Terzo Valico intervento facente parte dei Progetti
Addendum alla Convenzione Quadro Variante complessiva Enti Liguri del
2012 e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo
preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di
pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/12/2017

Il Direttore Programmazione e
Coordinamento Progetto Complessi
Arch. G.B.Poggi

Il Dirigente Responsabile
Arch. Ferdinando De Fornari